

Le Associazioni di Volontariato 118 pugliesi minacciano di chiudere

*Scritto da Ricestano e pubblicato
Martedì 17 Settembre 2013 08:53*



Servizio Emergenza-Urgenza 118

Le Associazioni conferiscono mandato ai propri legali per la valutazione di profili di responsabilità penale in difesa della propria onorabilità e confermano le azioni di protesta.

Si sono date appuntamento a Corato sabato 7 settembre le Associazioni di Volontariato convenzionate con il SET 118 su tutto il territorio regionale, con lo scopo di dare attuazione a quanto preannunciato dalle Federazioni e dai Coordinamenti Provinciali con il Comunicato stampa del 2 agosto u.s. in ordine alle generiche accuse di cattiva gestione loro rivolte dal Coordinatore Regionale del SET 118, dott. Marco De Giosa.

L'incontro, organizzato dal Coordinamento regionale delle Associazioni, ha consentito ai Presidenti dei sodalizi, rappresentanti la quasi totalità delle postazioni 118 convenzionate, di analizzare nel dettaglio le vicende di questi ultimi mesi e di decidere all'unanimità di dare concreta attuazione a quanto preannunciato dai rispettivi referenti regionali e provinciali.

E' stato conferito ai propri legali ampio mandato teso a valutare i profili di penale responsabilità e, conseguentemente, ad inoltrare i necessari esposti presso le competenti autorità giudiziarie al fine di tutelare l'onorabilità e la dignità delle tante Associazioni - e dei loro aderenti - ingiustamente offesi da dichiarazioni improvvise del dott. Marco De Giosa e di ogni altro soggetto direttamente o indirettamente coinvolto.

Si è deciso, inoltre, di concedere alla Regione Puglia massimo 45 giorni di tempo per definire puntualmente il futuro del Sistema SET 118, in ordine sia al coinvolgimento delle Associazioni in tale ambito sia al piano di assunzione dei soccorritori che dovrà in ogni caso essere gestito dalle ASL e non demandato alle stesse Associazioni. Decorso infruttuosamente detto periodo, le Associazioni si chiameranno fuori dalla gestione delle postazioni loro affidate.

Entro lo stesso termine la Regione Puglia dovrà inderogabilmente avviare il procedimento di riforma della Legge Regionale sull'autorizzazione al trasporto e Soccorso, ivi compresa la definizione del tariffario regionale per i trasporti secondari non d'urgenza, al pari di tutte le altre regioni d'Italia. In caso contrario, è confermata la sospensione di tutte le attività ed il gruppo di coordinamento regionale è stato all'uopo incaricato di curare sin da subito tutti gli aspetti organizzativi della manifestazione da organizzarsi nel capoluogo pugliese e che vedrà presenti tutte le Associazioni di Volontariato operanti nell'area socio-sanitaria, e non solo quelle convenzionate per il SET 118.

Ferma la condanna sulla gestione discutibile ad opera di Associazioni di Volontariato (o presunte tali) che, se effettivamente accertate nelle sedi competenti, dovranno determinare l'immediata cancellazione delle stesse dal Registro Generale di cui alla L.r. 11/94 ed il contestuale recesso delle convenzioni in essere.

Profonda ed unanime delusione, infine, nell'aver preso atto che sulla opportunità, se non necessità, di un confronto serio e costruttivo tra la Regione e le Associazioni convenzionate, già avviato con l'allora Assessore regionale Prof. Tommaso Fiore, neppure l'autorevole intervento del Presidente Introna abbia prodotto effetti.

ACQUAVIVA INIZIATIVA DEL COMUNE PER FAVORIRE LA LETTURA: I VOLUMI USATI SONO DISPONIBILI A TUTTI I CITTADINI

Ecco i frigoriferi-biblioteca

I vecchi elettrodomestici posizionati agli angoli delle strade come librerie mobili

FRANCO PETRELLI

● **ACQUAVIVA.** Passando da via Roma a molti sarà capitato di imbattersi, nei pressi della scuola «De Amicis», in un vecchio e grazioso frigorifero, che è divenuto una raccolta di libri, cioè una mini-biblioteca, non avente scopo commerciale, ma proficuamente consultivo ad incremento della cultura. Si tratta del primo «Frigo-book», dove sono, gratuitamente, disponibili per tutta la cittadinanza volumi già usati ed esiste lo spazio per accoglierne di altri. L'iniziativa è stata progettata dal Comune di Acquaviva, insieme al gruppo informale dei «Ravvivati», costituito dai giovani della città.

Un'idea che è piaciuta tanto che a questa mini-biblioteca pubblica sembra se ne stiano per aggiungersene delle altre collo-



cale, sparse in altri quartieri della città. Intanto, altri frigoriferi ingialliti e con la porta «bombata» sono già stati recuperati e ripuliti da qualche discarica, do-

vranno diventare artisticamente interessanti, promuovendo un libero scambio letterario, nell'ispirarsi al principio del «book sharing». Questa iniziativa, già realizzata in altri paesi europei, propone un aggregante progetto di saggezza creativa tra i lettori i quali possono portare a casa un libro, senza dimenticare di trascriverlo su un apposito quaderno, lasciato all'interno del frigo, e rimesso in vita come libreria pubblica. Tutte le altre regole di potersi scambiare libri ad Acquaviva sono pubblicate sulla pagina Facebook dei «Ravvivati» e sul sito del Comune.

L'innovativo frigo libreria, già funzionante a via Roma, è stato ridipinto e rimodernato a costo zero, la biblioteca comunale ha donato i primi volumi e, almeno in questo caso, i pochi vandali inculcano meno timore.



LA NOVITÀ Il primo frigo-biblioteca in via Roma ad Acquaviva

MOLFETTA INTESA TRA IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE, ASM (NETTEZZA URBANA), MULTISERVIZI E ANTROPOS

Una prospettiva di lavoro per sei disagiati psichici

Ammessi al tirocinio formativo dopo un percorso di riabilitazione

MOLFETTA
Prospettive di lavoro per sei pazienti psichiatrici che hanno terminato un percorso di riabilitazione

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Il lavoro a chi paga il prezzo dello stigma. In sei, tutti affetti da disabilità psichica, quattro di Molfetta, due di Giovinazzo, in queste ore, hanno cominciato il loro cammino professionale. L'iniziativa fa riferimento ad un progetto di inserimento lavorativo, concepito dal Dipartimento di Salute Mentale, realizzato con la collaborazione dei Servizi Sociali comunali, con i fondi del piano sociale di zona, che vede coinvolti i due Comuni e la Asl.

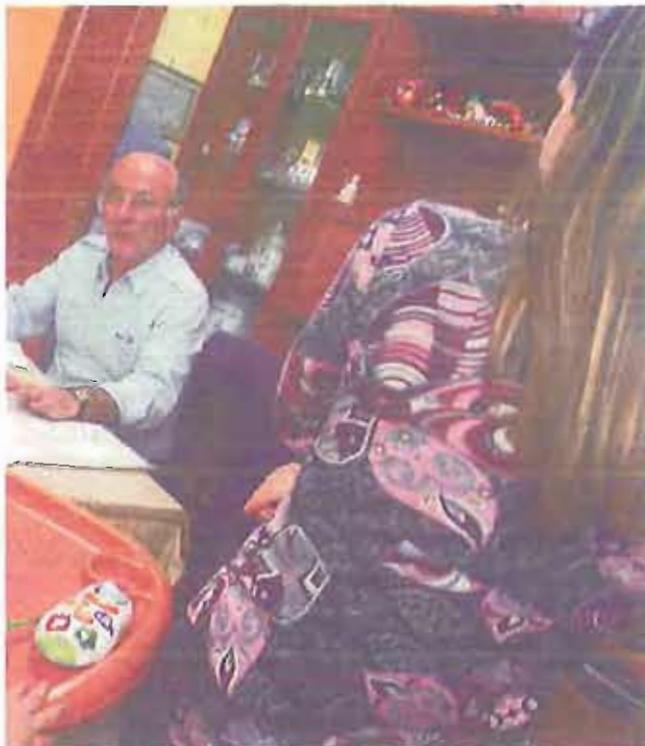
L'obiettivo è il reinserimento di disabili mentali stabilizzati in percorsi terapeutico-riabilitativi capaci di sviluppare la loro piena autonomia. Al via la convenzione, stipulata nei giorni scorsi, tra i Comuni di Molfetta e Giovinazzo, il Dipartimento di salute mentale della Asl, l'Asm (la società che si occupa della nettezza urbana a Molfetta), la Multiservizi e la cooperativa Anthropos di Giovinazzo.

I sei sono destinatari di una borsa lavoro, che avrà la durata di un anno, che consente loro l'accesso ad un tirocinio formativo. I quattro pazienti di Molfetta lavoreranno presso l'Asm e la Multiservizi, e i due di Giovinazzo presso la cooperativa.

La convenzione è stata firmata dal sindaco di Molfetta, Paola Natàlucchio, dal vice sindaco di Giovinazzo, Michele Sollecito, dai rappresentanti del Dipartimento di Salute Mentale del distretto Molfetta-Giovinazzo e dai vertici di Asm, Multiservizi e cooperativa Anthropos.

L'inserimento socio lavorativo dei disabili psichici è un'occasione di contrasto al pregiudizio sulla disabilità mentale, offre un importante sostegno al paziente e alle famiglie, permette la riacquisizione dei diritti di cittadinanza da parte delle persone in condizione di fragilità.

Il Piano Sociale di Zona è frutto di un lungo percorso di parte-



cipazione e condivisione, avviato nel 2009, nel quale Molfetta e Giovinazzo sono stati coprotagonisti assoluti. Riguarda le famiglie, i minori, i giovani, gli anziani, i diversamente abili, le persone af-

fette da disabilità psichica, gli immigrati e le persone in difficoltà economica. I progetti si attuano attraverso percorsi di inclusione sociale e corsi di lingua a favore degli stranieri; l'integrazione sociale nelle scuole dei bambini diversamente abili, anche attraverso la partecipazione ad attività sportive; l'incremento

del numero di affidi familiari; la prevenzione della devianza minorile attraverso il potenziamento dei centri aggregativi comunali già oggi funzionanti; il contrasto a forme di solitudine ed

emarginazione degli anziani; sostegno e percorsi di inclusione sociale a favore di ex detenuti; lotta contro le cosiddette nuove povertà e, infine, la semplificazione delle procedure amministrative a livello intercomunale. Ad oggi i progetti che fanno riferimento al Piano di zona hanno interessato alcune migliaia di persone. Ora tocca ai disabili psichici.

L'INIZIATIVA

Per un anno
apprenderanno tecniche
e aiuteranno chi già opera



I quadri della Ricco esposti al S. Paolo (foto Luca Leri)

Un percorso artistico e di malattia

Dalla passione alla dissoluzione di sé nella mostra di Franca Maria Ricco nel centro «L'altra casa»

di GIUSEPPE ARMENISE

Lirato suggerito dal cuore e il cervello che lo deforma. Sulle tele dipinte da Franca Maria Ricco, esposte ieri nel centro diurno per utenti affetti da patologie neurodegenerative, «L'altra casa» gestita dal gruppo Segesta, al quartiere San Paolo di Bari, si cela il sogno di un inale inaspettato. Gli animatori dello stesso centro diurno e dell'associazione Alzheimer hanno scelto questo percorso visivo per spiegare l'estro creativo e la sofferenza, la passione e la sua frustrazione dovuta alla regressione dell'uomo verso il bambino. Così è la malattia di Alzheimer. Così l'artista, morta lo scorso febbraio, quasi senza volerlo, ha donato sé alle sue opere fino a confondersi con esse. E confondendosi con i

colori si è dissolta, tornando a quella mac-

chia di energia che è l'origine. Così si è dipanata l'esposizione dei quadri di Franca Ricco suddivisa in tre sezioni corrispondenti alle tre fasi del percorso artistico (e della malattia): l'artista, la visione, l'assenza.

Un progetto è un percorso, quello de «L'altra casa», nato per far conoscere, per aprire l'attività di assistenza all'esterno, per creare interazioni con il territorio. La malattia non è isolamento. Attraverso l'arte, il racconto della malattia della pittrice, anzi, crea e cementa rapporti, attiva nuove chiavi di lettura della vita, alimenta addirittura speranze. Se ne è parlato ieri, di speranza. Perché il messaggio di Franca Maria Ricco, così nitido nella sua esposizione artistica messa a disposizione dal vedovo della signora, è un'eredità alla quale attingere per non lasciarsi prendere dallo

sconforto e continuare a dare qualcosa di sé agli altri, anche quando tutto sembra perduto. Ecco allora che l'occasione di una mostra di pittura diventa cornice di un incontro nel quale sono state illustrate le nuove frontiere legate alla scoperta di markers capaci di individuare, con discreto grado di approssimazione, la malattia di Alzheimer con buon anticipo rispetto alla sua manifestazione più letale. Parliamo del progetto Biofordrug, nato e alimentato in una struttura di ricerca barese anche se poi condotto in sinergia con i ricercatori dell'ospedale Bambin Gesù di Roma. Un metodo in grado di individuare l'eccesso di rame nel sangue come precursore della malattia. Si è infatti scoperto che i soggetti affetti da patologie neurodegenerative hanno in comune eccesso di concentrazioni di rame.

NEL CANILE COMUNALE

Canis senza pappa ennesimo appello dell'Aca

- Ancora senza pappa i cani del canile comunale di via dei Fiordalisi. L'appello si alza disperato dall'Aca di Anna Dalfino, l'associazione che ha in gestione la struttura. Sollecitati pertanto il pagamento di contributi arretrati da parte dell'amministrazione.

Il Quotidiano Italiano

Attualità

Bari, gruppo di aiuto disagio psicologico per cardiopatici: al via gli incontri di Ama Cuore



scritto da [La Redazione](#)

pubblicato il 17 settembre 2013, 10:10

BARI

Riprendono giovedì 19 settembre alle ore 18.30 gli incontri del gruppo di auto-mutuo-aiuto dell'Associazione Ama Cuore.

Per il terzo anno consecutivo lo psicologo, Dottor Nando De Muro, offrirà supporto a coloro che, affetti da cardiopatie, soffrono di disagio psicologico agevolando il fluire delle emozioni e del confronto.

Gli incontri del gruppo si terranno nella sede sociale di AMA CUORE BARI in 1^ traversa Giacomino Pugliese n.1 (ex scuola media Azzarita) Quartiere San Paolo Bari (metrò fermata Cittadella).

Per informazioni contattare Francesco Pastanella, Presidente Ama Cuore, 329-3711633, amacuorebari@libero.it



I Rangers salvano gabbiano ferito sul lungomare: rischiava di annegare

Non è in pericolo di vita il gabbiano recuperato sabato mattina sul lungomare Nazario Sauro dall'associazione "Rangers d'Italia sezione Puglia", che sull'accaduto ha inviato una relazione alla Provincia. Il volatile si trovava vicino ai frangifrutti prospicienti il lungomare, non poteva muoversi ed era a rischio annegamento. E' stato salvato con il supporto di una barca di pescatori che stazionava nei paraggi, il gabbiano è stato trasportato all'Ambulatorio veterinario Chiesa Russa.

BARI

WELFARE ■ L'ASSESSORE: NO ALL'AUMENTO AL 10% DELL'IVA

Appello a Roma di Gentile: "Tutelare il terzo settore"

S congiurare l'aumento dell'Iva al 10% per le aziende del terzo settore, del cosiddetto privato sociale; è un appello che rivolgo al Governo in quanto l'aumento dell'Iva non sarebbe altro che una partita di giro che trasferisce risorse dai Comuni allo Stato, in quanto spesso gli unici committenti del privato sociale sono i Comuni. Lo Stato dunque con una mano taglia i trasferimenti ai Comuni per i servizi sociali e con l'altra aumenta l'Iva, e dunque i costi". Queste le parole dell'assessore regionale alle Politiche della Salute, Elena Gentile, che ha partecipato ieri a due appuntamenti alla Fiera del Levante.

Al primo, organizzato dall'assessorato al Welfare per la concertazione tra terzo settore e pubbliche amministrazioni per la redazione dei piani di zona, l'assessore Gentile ha ancora una volta rimarcato la necessità di evitare l'aumento dell'Iva al 10%. "Il Paese - ha spiegato la Gentile - non può permettersi di tagliare i servizi in questo particolare momento: lo Stato deve trovare altrove le risorse che chiede alle imprese sociali".

L'assessore ha poi partecipato al seminario sulle malattie rare, sempre presso il Padiglione 152. "Attraversiamo - ha detto - un momento molto difficile, con tagli alle spese che mettono in conflitto varie responsabilità.

Dobbiamo mettere dunque in campo una lettura intelligente della spesa pubblica. Dobbiamo rispondere alla nicchia dei problemi rappresentato dalle malattie rare, che è nicchia solo in termini numerici". "La tecnologia - ha spiegato - può darci una mano per accompagnare le fragilità singole: sabato affronteremo in un convegno apposito qui in Fiera il nesso tra ricerca, industria e necessità di cura e inviterò chi ha idee per le cure più innovative. Perché dalla prototipizzazione di ausili per i malati può arrivare la produzione di ausili e quindi impresa buona".





Anche Bari aderirà alla dodicesima edizione della Settimana europea della mobilità

Anche Bari aderirà alla dodicesima edizione della Settimana europea della mobilità, che vede in pista oltre cento città italiane, da Bolzano a Cagliari, passando per Bologna, Milano, Roma e Napoli. Un appuntamento fisso in cui associazioni ed enti locali si mobilitano per promuovere spostamenti "intelligenti" e amici dell'ambiente. Lo slogan dell'iniziativa, che si concluderà il 22 settembre e spesso con una Giornata senz'auto, è "Aria pulita: a te la prima mossa!".

BARI



“DOVE I TAGLI AI SERVIZI ALLA PERSONA?”

Interpellanza di alcuni partiti di opposizione dopo che l'assessore Merafina ha parlato di eliminazione o ridimensionamento.

17 settembre 2013

DI REDAZIONE

“A causa delle difficili condizioni economiche, l'amministrazione sarà costretta a fare economie anche sui servizi alla persona, eliminando o ridimensionando quelli non strettamente necessari”. Sono le parole pronunciate dall'assessore alle Politiche sociali Magda Merafina che mettono sul piede di guerra alcuni partiti di opposizione.

L'Alternativa, La Risposta, Andria 3, Sinistra Ecologia e Libertà e Italia del Valori hanno presentato un'interpellanza al sindaco Nicola Giorgino e alla stessa Merafina per chiedere chiarimenti in merito. A loro, infatti, chiedono di “relazionare dettagliatamente circa i servizi alla persona che s'intendono eliminare o ridimensionare, specificando la spesa sostenuta, per annualità, per i predetti servizi durante tutta l'attuale amministrazione comunale e le prestazioni erogate, distinguendo il finanziamento regionale dal co-finanziamento comunale”.

Secondo i partiti che hanno presentato l'interpellanza, la dichiarazione dell'assessore, “oltre ad essere generica pare non considerare le difficoltà sempre più crescenti in cui si dibatte la popolazione andriese, in linea con la situazione nazionale. Comunque l'amministrazione comunale persevera nell'effettuare spese superflue e a non operare tagli inerenti alcune uscite evitabili”.

Data:
martedì 17.09.2013

Estratto da Pagina:
22

Volontariato, 15.000 posti

Un anno di lavoro "rimborsato" con 433,80 euro al mese

Previsto
per fine
settembre
l'avvio
del concorso
in tutta Italia

● Tutto pronto per il nuovo bando nazionale per il volontariato civile. La pubblicazione del concorso per tutta Italia è prevista entro fine settembre. I posti disponibili saranno 15mila in Italia e 450 per l'estero. Il bando servizio civile 2013 sarà destinato a giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni e 364 giorni di età se le regole resteranno identiche alle precedenti edizioni. Quanto alla retribuzione mensile, essa sarà pari a 433,80 euro,

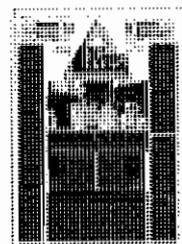
una sorta di "rimborso spese" per i giovani che si presteranno a svolgere attività come volontari. La durata è di 12 mesi.

Il servizio civile è una attività che i cittadini possono prestare presso enti convenzionati con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (enti pubblici, associazioni non governative, no profit, organizzazioni del Terzo Settore ecc.).

Dal gennaio 2005 si svolge su base esclusivamente volontaria e consiste in incarichi di solidarietà, utilità sociale o promozione culturale.

Le possibili aree di inserimento sono: assistenza, protezione civile, ambiente, educazione e promozione culturale, patrimonio artistico e culturale, servizio civile all'estero. Si tratta di una esperienza di vita con valenza formativa, una occasione di crescita personale e di educazione alla cittadinanza attiva

Opportunità
per giovani
senza
occupazione
tra i 18 anni
e i 28 anni





Fare Strada a Polignano a Mare (Bari) sulle Orme di don Tonino Bello

17/09/2013

Giovedì 19 settembre 2013, a Polignano a Mare (BA), presso la Sala Consiliare "Domenico Modugno" del Comune (Viale Rimembranza 21), alle ore 19,30, si svolgerà la Conferenza "Fare Strada sulle Orme di don Tonino Bello".

La Conferenza è organizzata dall'Associazione "L'Araba Fenice", con il patrocinio dell'Associazione Regionale Pugliesi di Milano.

Introdurrà la professoressa Lucia Brescia, Presidente dell'Associazione "L'Araba Fenice".

Relatore sarà il professor Francesco Lenoci, Docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Vicepresidente dell'Associazione Regionale Pugliesi di Milano.

Sono passati vent'anni dal giorno (20 aprile 1993) in cui il Vescovo don Tonino Bello ha dato l'ultimo colpo d'ala su questa terra in direzione del cielo. A distanza di vent'anni dal dies natalis di don Tonino Bello, le impronte dei suoi passi, l'eco delle sue parole e il germogliare della sua semina hanno acquisito ancora più valenza.

È ciò che emerge anche dal recentissimo Libro "Dal cuore della Puglia fino ai confini del mondo - Testimonianze su don Tonino Bello", Edirespa Molfetta, settembre 2013, di cui è co-autore Francesco Lenoci.

Interverranno don Gaetano Luca Amore, arciprete di Polignano a Mare e il cantautore Maurizio Nazzaro, che eseguirà con voce e chitarra una meravigliosa preghiera di don Tonino Bello.

L'ingresso è libero.

**Non facciamoci rubare la speranza,
non permettiamo che sia vanificata
con soluzioni e proposte immediate
che ci bloccano nel cammino.**

(Papa Francesco, Lumen Fidei n. 57)

presentano

**Fare strada
sulle orme di
don Tonino Bello**

INTRODUCER E MODERA
Prof.ssa Lucia Brescia
Presidente dell'Associazione "L'Araba Fenice"

RELATORE
Prof. Francesco LENOCI
Docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Vicepresidente dell'Associazione Regionale Pugliesi di Milano

INTERVENIENTI
Don Gaetano Luca Amore
Arciprete di Polignano a Mare
Maurizio Nazzaro
cantautore

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2013 - ore 19.30
Sala Consiliare "Domenico Modugno" - Polignano a Mare
LA CITTADINANZA È INVITATA
INGRESSO LIBERO



Bari - AL VIA GLI APPUNTAMENTI DELLA NOTTE ROSA DI BARI: LA RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL WELFARE ABBATICCHIO

17/09/2013

Al via oggi la tappa barese dell'Estate Rosa, il contenitore itinerante di eventi promosso dagli assessorati regionali al Welfare e all'Attuazione del programma Insieme alla Consigliera regionale di parità. Per il sesto anno l'Estate Rosa propone eventi dedicati alle idee, ai talenti, ai temi e ai saperi delle donne. Pensato come spazio sociale e culturale che riconosce le mille abilità, competenze e valori delle donne, nelle diverse forme di espressione del femminile, l'Estate Rosa è realizzata con i fondi del FESR 2007-2013.

Si inizia dunque alle ore 15.30 di oggi nel Padiglione della Regione Puglia alla Fiera del Levante con la prima sessione del workshop "La Puglia verso l'anno europeo del Pinguino", dedicato all'approfondimento degli interventi nel campo della conciliazione vita-lavoro, realizzati e in corso di realizzazione con i fondi del PO Fesr 2007-2013.

Nel corso della prima sessione, "Una fotografia al femminile", Ludovico Abbaticchio presenta la relazione che di seguito si riporta integralmente.

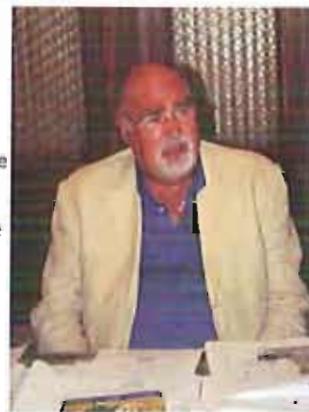


Immagine: © Roberto Magnani

La crisi che oggi stiamo vivendo rappresenta una grande emergenza ed un forte rischio per la coesione sociale, e noi tutti sappiamo che nei momenti di forte crisi sociale ed economica, sono proprio le donne a portare il peso maggiore nel tentativo di conciliare le varie istanze tra ruolo socio-economico-lavorativo e ruolo socio-affettivo-familiare.

Ed è con questa consapevolezza che questo assessorato si sta impegnando, con particolare attenzione nel promuovere e sostenere azioni e progetti afferenti ai principi e norme contenuti nella Legge Regionale n. 7/2007 "Norme per le Politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia", sostenuti dalla convinzione che un nuovo modo di fare politica oggi, non può prescindere dal promuovere e realizzare sistemi di vita qualitativamente sostenibili.

In quest'ottica l'assessorato al Welfare del Comune di Bari ha predisposto lo studio di fattibilità del Piano territoriale dei Tempi e degli Spazi della Città di Bari, con una pubblicazione di 178 pagine, sintetizzata in un book già presentato in una conferenza pubblica al fine di facilitarne la conoscenza. Tra le tante azioni previste per la sostenibilità della vita urbana vi è quella della:

"Conciliazione tempi vita-lavoro delle donne e delle famiglie"

Inoltre, il 15 luglio 2013 in conferenza cittadina è stato presentato il regolamento che istituisce la Consulta Cittadina delle Donne per il Ben-Essere e la Salute, grazie al lavoro delle donne delle Commissioni Pari Opportunità di Lega Coop e Confcooperative, che insieme alla rete dei Patti Sociali di Genere e a questo assessorato si sono impegnate per realizzare uno strumento di rilevante importanza per tutte le donne di questa città. La Consulta entrerà a far parte dello Statuto del Consiglio comunale, all'art. 40, quale organo partecipativo, consultivo, informativo e propositivo per tutto ciò che attiene ai programmi cittadini in tema di benessere e salute delle donne.

Dall'analisi di alcuni dati della ricerca condotta dall'Università di Bari Aldo Moro, all'interno del progetto "Patti Sociali di Genere" sulla conciliazione tra famiglia e lavoro, risulta che il 43,1% delle donne con carichi di cura, colloca al 1° posto, tra le misure ritenute più favorevoli alla conciliazione, la possibilità di usufruire di servizi sociali di supporto. Vorrei aggiungere, a tal proposito, solo alcuni dati rilevanti dalla relazione sociale sui dati 2012, presentata a luglio 2013 per il monitoraggio sociale del Piano Sociale di Zona. A Bari ci sono 33.400 famiglie in cui sono presenti bambini e minori; esse rappresentano circa il 25% di tutta la popolazione.

Le famiglie composte da un solo genitore con figli sono 13.807 e fra queste, dato ancora più interessante, 10.559 sono costituite da monogenitore donna e solo 3.200 da monogenitore uomo.

La monogenitorialità, e con esso il carico predominante di cura familiare, è di tutta evidenza un fenomeno ancora a netta prevalenza femminile.

Uno dei pilastri di sostegno in presenza di bimbi in tenera età è rappresentato dagli asili. Nell'Ambito di Bari, al 2012 sono presenti 26 strutture autorizzate con funzione di Asilo nido; tra questi 6 sono gestiti direttamente dal Comune. L'Amministrazione comunale ha inoltre erogato buoni per asilo nido e sezioni primavera a 185 nuclei familiari per il diritto al nido di altrettanti minori che presentano i requisiti di bisogno e per consentire alle donne di poter lavorare.

La stessa ricerca inoltre evidenzia che circa il 26,4% delle donne intervistate dichiara di occuparsi in modo continuativo di familiari anziani o disabili che necessitano di assistenza. Di queste, circa il 9,2% coabita con essi.

È rilevante il dato emerso che mostra come quasi il 25% delle donne lavoratrici intervistate vivono questa condizione di fucinetto e ammortizzatore sociale tra responsabilità di cura, lavorative e familiari, facendo ricorso a servizi di supporto familiare.

Riferisco solo alcuni dati.

L'assistenza domiciliare agli anziani di tipo sociale e socio-sanitaria, SAD e ADI, solo negli ultimi 10 mesi è passata da un numero di assistiti a domicilio di circa 160 anziani a ben 250.

Attualmente quindi 250 nuclei familiari, in cui vivono anziani soli o non del tutto autosufficienti, usufruiscono di interventi di supporto e aiuto domiciliare gratuito.

A ciò si aggiungano i 135 anziani seguiti a domicilio attraverso il servizio Affidamento Anziani, rivolto a quanti non hanno figli o sono in situazione di particolare solitudine, per un totale complessivo di ben 385 programmi di assistenza domiciliare a favore degli anziani di questa città.

Sempre a tutela degli anziani e delle loro famiglie, il Comune nel 2012 ha provveduto anche agli inserimenti in Case di riposo, Strutture residenziali di tipo Assistenziale e Socio-Sanitarie per un totale di circa 323 anziani, che non sono più in

grado di rimanere presso i loro domicili e che sono a carico totale o parziale del Comune.

A Bari è presente anche un Centro diurno per anziani autosufficienti: qui si sono registrati circa 500 accessi nel 2012.

Altra grande attenzione viene data a ciò che attiene le politiche in favore dei minori e delle loro famiglie.

Riporto anche in questo caso solo alcuni dati.

Sotto il profilo squisitamente economico, nel 2011 sono stati erogati assegni, fino ad euro 2.400 ciascuno, denominati "Prima Dote", a ben 531 famiglie con figli minori fino a 3 anni il cui ISEE complessivo familiare era inferiore a 5.000 euro per l'acquisto di beni di servizio e per favorire la cura dei figli nella fase più delicata di vita del bambino e della famiglia.

Le politiche a sostegno della famiglia, tuttavia, sono rivolte per lo più verso progetti di sostegno socio-educativo. Nell'Ambito di Bari sono presenti, ad oggi, 11 Centri Socio-Educativi Diurni che erogano servizi di sostegno alle famiglie con difficoltà nella cura e nell'educazione dei bambini. Nel 2012 circa 520 minori, pur rimanendo nel loro contesto di vita, hanno usufruito di interventi educativi per gran parte della giornata, compreso il pranzo e le attività pomeridiane.

Inoltre, a supporto della famiglia, delle donne, dei minori, degli anziani, in ogni quartiere della città sono presenti i Centri aperti Polivalenti per minori che svolgono attività ludico-educative e di socializzazione con il coinvolgimento delle famiglie. Nel 2012 registriamo la presenza di oltre 3.400 minori all'interno di tali centri.

Sono attivi, inoltre, su tutto il territorio cittadino, i Centri di ascolto per la famiglia. Nel 2012 si sono rivolte a questi Centri ben 1479 persone che hanno fruito dei servizi con azioni di supporto ed interventi a fronte dei diversi bisogni e problematiche espresse. Va altresì detto che questi centri, alla luce dell'esperienza sin qui maturata, si stanno rilevando di grande importanza anche per il cambiamento culturale che promuovono. Le attività proposte e la modalità con cui vengono attuate (consulenze legali e psicologiche, attività laboratoriali, anche intergenerazionali, laboratori autogestiti dalle famiglie stesse) permettono un confronto, uno scambio di informazioni e di esperienze che favoriscono una valorizzazione paritetica. Sappiamo infatti che, soprattutto nel contrasto alla violenza, in particolare su donne e minori, il miglior antidoto è quello della prevenzione e solo azioni mirate ad un cambiamento culturale possono condurre a tale traguardo.

Nonostante queste iniziative però la crisi valoriale, di costumi ed economica che sta attanagliando la Società vede un pericoloso incremento della violenza sulle donne; il cosiddetto femminicidio è diventato cronaca quotidiana e anche la città di Bari sta pagando il suo triste tributo.

Abbiamo, quindi, ritenuto necessario da tempo avviare progetti finalizzati al contrasto alla violenza e di sostegno immediato alle vittime.

L'Ambito di Bari si è dotato di un Centro Antiviolenza gestito dalla Coop. Crisi denominato "La Luna nel Pozzo", oltre che di una banca dati ad esso correlata e finalizzata alla raccolta e sistematizzazione di tutti i dati relativi, atti a conoscere a fondo non solo l'incidenza del fenomeno ma anche aspetti ed elementi quantitativi che, adeguatamente interpretati, risulteranno importanti per l'impostazione di adeguate politiche di prevenzione e contrasto del fenomeno.

Nell'anno 2012 138 sono state le richieste.

Dall'analisi dei dati di Bari emerge che il 95% delle vittime sono donne e il 5% delle vittime di violenza sono minori. Sommando i dati inerenti l'autore della violenza, risulta che nel 2012 l'86% delle donne che si sono rivolte al centro hanno subito situazioni di violenza fisica e/o psicologica, (quest'ultima chiaramente c'è in tutti i casi) da persone "vicine" e più precisamente:

- dal marito (44% dei casi);
- dal convivente (22%);
- da altro familiare (15%);
- dal fidanzato (5%).

Il restante 14% è così suddiviso: il 13% dei casi da sconosciuti e l'1% dai "colleghi" di lavoro.

Appare evidente quindi che è la famiglia, o comunque i nuovi legami affettivo-relazionali all'interno delle coppie e delle famiglie, a dover essere aiutata e sostenuta, attraverso una forte attenzione alla prevenzione del fenomeno tra i giovani e gli adolescenti. Il sistema di rilevazione in atto, come già detto, dovrebbe consentire uno studio approfondito della fenomenologia per intervenire più rapidamente ma soprattutto con modalità più appropriate.

Bari è anche l'unica città capoluogo che ha già avviato un progetto di tutela organizzata in rete a fronte della violenza rivolta alle donne ma anche ai minori e agli anziani. Si chiama progetto Binario Rosa. Esso consiste in un protocollo di intesa tra la magistratura, forze dell'ordine, azienda ospedaliera Policlinico e il Comune di Bari: prevede un intervento integrato che parte già dal Pronto Soccorso a tutela di chiunque vi si rivolga in stato di evidente post-trauma per situazioni di violenza e/o stalking.

L'Auser ricorda un'esecuzione mancata

•
• 17/09/13
•



TRANI – Dopo i bombardamenti del 27 aprile 1943, precisamente il 18 Settembre dello stesso anno i tedeschi presero 54 ostaggi e li portarono di fronte ad un plotone di esecuzione, gente che non sapeva neanche perché doveva morire. Solo l'impeto ed il coraggio del Podestà e dell'Arcivescovo riuscirono a convincere il giovane ufficiale a non compiere quella inutile tragedia.

L'Auser di Trani, prova, anche in questa occasione, a rispolverare la storia coinvolgendo anche chi è in grado di fornire ai giovani ed ai cittadini una lettura autorevole di quei giorni drammatici. Per far ciò, come preannunciato all'inizio dell'anno, l'associazione ha raccolto in un DVD una successione di testimonianze e ricordi di cittadini con una raccolta di dati ed immagini storiche. Il tutto accompagnato dal racconto di due narratori, Enza Trione e Vincenzo Di Micco che con puntualità "dettano i passi degli eventi".

Per questo motivo quest'anno la festa dei nonni, in via eccezionale, si terrà il 18 settembre alle ore 21,00 presso il Teatro Impero e non il 2 ottobre come previsto. Di conseguenza la manifestazione è stata intitolata " non ti scordar di... quel 43".

Programma:

Presenta Mario Lorusso

ore 20,30 apertura teatro ed ingresso dei partecipanti;

ore 21,00 inizio proiezione;

ore 21,30 Riflessioni

del Sindaco Luigi Riserbato;

dell'Assessore Salvatore Nardò;

di Don Mauro;

del Tenente Colonnello Umberto Tamborrino.

ore 21,45 Inizio spettacolo a tema "70 anno di pace"

Parteciperanno:

il coro " Cantiamo Insieme" diretto da Umberto Dionisio;

il clan degli artisti auser "poesie e canti"... in libera uscita;

alla chitarra hawaiana Salvatore Fragasso;

il "grande giovane" Michele Pinto;

il gruppo emergente "il segno dei pesci"

esibizione di Stefano Scarpa.

Stop alla vivisezione: basta una firma

• 17/09/13
•
•



BARI- L'associazione Puglia Animalista aderisce alla manifestazione organizzata a livello nazionale il 28 settembre contro la vivisezione. L'associazione sarà presente in città con un presidio e con un flash mob e con un banchetto raccolta firme per portare avanti l'iniziativa di STOP VIVISECTION dove grazie all'iniziativa popolare, con un milione di firme i cittadini europei possono partecipare in prima persona all'attività legislativa dell'Unione Europea. STOP VIVISECTION dà la possibilità ai cittadini di esprimere il proprio NO alla sperimentazione animale e di richiedere con forza all'Unione Europea un percorso scientificamente avanzato, a tutela degli esseri umani e dei diritti degli animali. La petizione sollecita la Commissione europea ad abrogare la direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici e a presentare una nuova proposta che abolisca l'uso della sperimentazione su animali, rendendo nel contempo obbligatorio, per la ricerca biomedica e tossicologica, l'uso di dati specifici per la specie umana.

IL 21 settembre con il Gruppo C.a.P. "La piazza dei bambini"

Scritto da La Redazione

Martedì 17 Settembre 2013 14:44



Una serata interamente dedicata ai bambini organizzata dal Gruppo C.a.P. onlus, quella di sabato 21 settembre in piazza Moro.

Si comincerà alle ore 18.30 con giochi, animazione e tante sorprese per i più piccoli ed a seguire, intorno alle ore 20.30, film sul grande schermo sempre dedicato ai bambini.

Per tutta la serata, poi, pop cordin e zucchero filato gratis ai bambini che mostreranno un volantino fra quelli lasciati in giro per il paese dai ragazzi del C.a.P.

In caso di cattivo tempo, la manifestazione si terrà presso l'Oratorio "Santa Maria Assunta".

Fiaccolata in ricordo di Eliana Sperti a Sanmichele

Scritto da A.G.U.V.S.
 Martedì 17 Settembre 2013 12.07



Sabato 14 settembre si è svolta a Sanmichele di Bari una fiaccolata in ricordo di Eliana...e di tutte le vittime della strada.

Eliana Sperti di Castellana Grotte è stata vittima lo scorso 4 agosto a soli 22 anni, di un tragico incidente stradale sulla S.P. 32 che collega Castellana grotte a Turi. Eliana lavorava presso un bar di Sanmichele di Bari, una ragazza dolce, gentile e affabile, così la ricorda chi ha voluto organizzare in sua memoria questo evento, un gruppo di amici di un piccolo centro cittadino ma con un grande cuore.

Gruppo di gente la Chiesa Santa Maria SS del Carmelo in Piazza Vittorio Veneto, per ricordare Eliana e altre vittime. A seguire, come di consuetudine, dopo la consegna delle fiaccole, un corteo silenzioso composto da familiari vittime della strada, amici e gente comune che ha voluto ricordare i propri cari, ha attraversato le vie di Sanmichele di Bari e ha concluso il corteo presso il Castello Caracciolo.

In questa cornice all'interno del piazzale del Castello, l'AGUVS Roberto Belviso Onlus di Castellana Grotte, associazione di familiari vittime della strada, che ormai da anni si adopera per sensibilizzare e per... non dimenticare le vittime della strada, ha attirato l'attenzione dei presenti, con testimonianze e alcuni video inerenti alla sensibilizzazione della sicurezza stradale.

Incisivo l'intervento del Sindaco Dott. Filippo Boscia, che ha ribadito l'importanza di queste manifestazioni e soprattutto di educare i giovani al rispetto delle regole, sensibilizzando soprattutto nelle scuole, soffermandosi ad un semplice paragone: "un evento luttuoso può colpire chiunque per una qualche grave malattia, ma morire per un incidente stradale è da stupido e può essere evitato !!!".

A conclusione della serata, il video in Ricordo di Eliana e di tutte le vittime della strada, ha commosso i presenti. Ringraziamo gli amici di Eliana soprattutto Tommaso Tateo che ci ha fortemente voluto per organizzare questo evento, i familiari che come sempre ci seguono, l'Amministrazione Comunale di Sanmichele di Bari, la Proloco che ci ha messo a disposizione la parte tecnica e tutte le associazioni intervenute, grazie a tutti.



Ufficio Stampa AguvS Roberto Belviso Onlus



Attualità

WWF Puglia: «La smilitarizzazione del Parco Alta Murgia è un processo irreversibile»

17/09/2013

WWF Puglia: «La smilitarizzazione del Parco Alta Murgia è un processo irreversibile»

Non si fa attendere la risposta del Wwf Puglia all'intervento del Ministro della Difesa Mauro circa la possibilità di riprendere in ottobre le esercitazioni militari nel Parco dell'Alta Murgia.

La Redazione

Non si fa attendere la risposta del Wwf Puglia all'intervento del Ministro della Difesa Mauro circa la possibilità di riprendere in ottobre le esercitazioni militari nel Parco dell'Alta Murgia:

«La green economy - scrive il WWF Puglia - trova la sintesi nella Puglia dei parchi nazionali e regionali. Il connubio vincente tra turismo e ambiente ha generato un ritorno virtuoso per le comunità che hanno voluto e saputo valorizzare le risorse della loro terra. Questa è la miglior risposta all'opinione personale esternata dal Ministro della Difesa che ha voluto ribadire la sacralità delle esercitazioni militari nei Parchi Nazionali.



Esercitazioni militari.

I Parchi rappresentano un volano per l'economia locale quando si parla di turismo stagionalizzato, enogastronomia, eventi culturali, agricoltura sostenibile, trekking, masserie, agriturismi e, non da ultimi, qualità della vita e biodiversità. Un parco è condivisione e programmazione, è garanzia di regole certe e di futuro occupazionale per tanti giovani.

Ecco perché il WWF chiede che il dialogo istituzionale tra il Ministero della Difesa e il quello dell'Ambiente continui, affinché possa essere data piena attuazione alla Legge istitutiva del Parco dell'Alta Murgia che, evidentemente, mal si concilia con i poligoni militari esistenti. Crediamo che le realtà associative che stanno sostenendo questo processo democratico, oramai irreversibile, debbano essere invitate a contribuire al tavolo istituzionale, in quanto sono espressione delle istanze della società civile.

Diversamente, chi afferma la necessità di continuare a svolgere le esercitazioni a fuoco nei Parchi dovrà spiegare ai cittadini in che modo questa sistematica violazione dei luoghi possa giustificare il sacrificio degli ecosistemi, che lo Stato stesso dovrebbe proteggere».



Cronaca Il fatto

17/09/2013

“Terzo Piano sociale di zona, la città deve diventare più solidale”

Avviato il percorso di programmazione partecipata

Redazione

In esecuzione della Dellberazione di Giunta Comunale "Terzo Piano Sociale di Zona dell'Ambito Distrettuale di Barletta, 2014-2016. Avvio attività. Indirizzi" (n. 22 dell'8.08.2013), la cittadinanza è invitata a partecipare ai tavoli di concertazione dove potranno essere raccolti apporti alla redazione del nuovo Piano Sociale.

La funzione del Tavolo di concertazione, di cui fanno parte tutti gli attori sociali come portatori d'interessi comuni, è di favorire la partecipazione alla definizione e all'attuazione del Piano, per la costruzione di un nuovo sistema di regole di welfare.



“Un primo passo per rendere efficace un **solidarietà**

buon welfare - sottolinea Anna Rizzi Francabandiera, Assessore comunale alle

Politiche Sociali - è sapere interpretare i bisogni, declinarli con il lavoro e la tutela sociale. La città deve diventare più solidale superando tendenze all'individualismo che spesso si trasforma in furbizia. La città può crescere se cresce uno stato sociale di qualità, sviluppa economia sociale, aumenta il benessere dei cittadini. Occorre andare incontro alle nuove, tante e variegate povertà, perché sono cambiate le famiglie, i loro consumi, i rapporti tra gli stessi componenti. Insomma, si deve puntare a uno Stato sociale moderno, che sia in grado di accettare la sfida e che possa dare nuove e significative risposte. Produrre 'più politica' dando voce a quella parte di cittadini che si propongono per una cittadinanza attiva e chiedono alle istituzioni più responsabilità e disponibilità al confronto, più capacità di ascolto dei problemi concreti delle persone, al contrario di chi rinuncia a ogni forma di partecipazione”.

Cinque le aree tematiche individuate e altrettanti i Tavoli nel corso dei quali saranno portati all'attenzione dei presenti dati e proposte d'intervento. Il calendario dei Tavoli convocati, dopo i primi due dedicati oggi alle "Politiche a sostegno delle responsabilità familiari" e alle "Politiche per i minori, i giovani e per il contrasto all'abuso e al maltrattamento", proporrà:

Tavolo per le politiche sull'inclusione sociale, immigrazione e politiche di contrasto alla devianza e alle dipendenze. Martedì 17 settembre ore 9,30, sala convegni Polizia Locale, via Municipio.

Tavolo sulle politiche per gli anziani. Martedì 17 settembre ore 16,30, sala convegni della Polizia Locale, via Municipio.

Tavolo sulle disabilità e in favore della salute mentale. Mercoledì 18 settembre ore 16,30, sala convegni Polizia Locale, via Municipio.

Dettagli sui tavoli già svolti e scheda per le proposte progettuali su www.comune.barletta.bt.it



Attualità

Domenica 22 settembre si terrà una corsa podistica di beneficenza a favore della ricerca sui linfomi non Hodgkin

17/09/2013

Di corsa contro i linfomi non Hodgkin. Ecco "corRidendo"

Si chiama "corRidendo" e la organizza "Il sorriso di Antonio", associazione di promozione sociale per la ricerca contro questa malattia

La Redazione

Domenica 22 settembre si terrà una corsa podistica di beneficenza a favore della ricerca sui linfomi non Hodgkin.

Si chiama "corRidendo" e la organizza "Il sorriso di Antonio", associazione di promozione sociale per la ricerca contro questa malattia.

La giornata si aprirà alle 9.30 con la partecipazione di un gruppo di bambini che effettuerà un piccolo percorso partendo da piazza Cesare Battisti. Seguirà alle ore 10 la manifestazione per adulti lungo un percorso cittadino di circa 8 km (partenza e arrivo in piazza Cesare Battisti).

Con un contributo di 10 euro, ai partecipanti della 8 km verrà consegnata la maglia di gara e un pacco gara.

Le Iscrizioni si possono effettuare presso via Monte di Pietà 28, mattina e pomeriggio fino alle 20.30).

Per info contattare i numeri 320.7270897 e 333.3657860.



Corridendo



Attualità

L'associazione di promozione sociale Gocce nell'Oceano Onlus organizza presso la scuola elementare Cifarelli, la seconda edizione del corso di formazione sui principi base dell'Applied Behavior Analysis (ABA)
17/09/2013

Da "Gocce nell'Oceano" onlus il corso di formazione sull'Applied Behavior Analysis

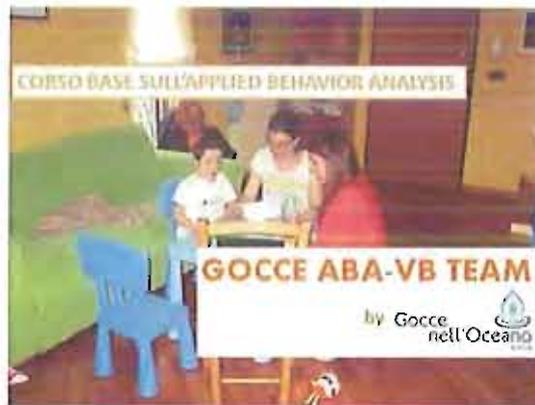
L'obiettivo di questo metodo è quello di migliorare comportamenti socialmente significativi in individui che necessitano di un cambiamento, che manifestano, cioè, problemi comportamentali.

La Redazione

L'associazione di promozione sociale Gocce nell'Oceano Onlus organizza presso la scuola elementare Cifarelli, la seconda edizione del corso di formazione sui principi base dell'Applied Behavior Analysis (ABA).

L'obiettivo di questo metodo è quello di migliorare comportamenti socialmente significativi in individui che necessitano di un cambiamento, che manifestano, cioè, problemi comportamentali.

E' applicabile a tutte le fasce di età per incrementare e mantenere comportamenti socialmente appropriati, per ridurre comportamenti problema o ridurre le condizioni in cui questi si manifestano, per insegnare nuove abilità e generalizzarle a nuovi ambienti e situazioni. E' applicato in particolare ai casi di autismo.



Da Gocce nell'Oceano Onlus il corso di formazione sull'Applied Behavior Analysis

Il corso, che nella prima edizione (svoltasi fra aprile e maggio scorsi) è stato frequentato da 124 fra educatrici, studentesse, insegnanti, terapisti e psicologhe, mira a formare coloro che quotidianamente assistono i bambini con problemi comportamentali con l'obiettivo di migliorare il rapporto assistente-bambino. E' aperto anche ai genitori di bambini con problemi comportamentali.

Il corso sarà ancora una volta tenuto da Maria Giovanna Mascolo (analista del comportamento in formazione supervisionata dall'esperto internazionale Thomas Caffrey), che segue personalmente una decina di bambini fra Corato, Ruvo e Terlizzi, e si svolgerà secondo il seguente programma:

Sabato, 12 ottobre 2013 (dalle ore 15,15, alle 19,15)
Introduzione all'Applied Behavior Analysis

Sabato, 19 ottobre 2013 (dalle ore 15,15, alle 19,15)
Gli operanti verbali
Procedure di insegnamento

Sabato, 26 ottobre 2013 (dalle ore 15,15, alle 19,15)
Comportamenti problema e strategie di intervento (1)

Sabato, 16 novembre 2013 (dalle ore 15,15, alle 19,15)
Comportamenti problema e strategie di intervento (2)

Sabato, 23 novembre 2013 (dalle ore 15,15, alle 19,15)
Ambiente naturale (NET) vs/ lavoro strutturato (DTT)

E' prevista una quota di iscrizione di 50 euro per l'intero corso. Il modulo di iscrizione è reperibile su Facebook, nel gruppo dell'associazione, e su www.gocce.eu. Può anche essere chiesto scrivendo ad aba@gocce.eu. Per altre informazioni è anche possibile telefonare al 347.5453224.



Attualità Una convenzione firmata lo scorso 12 settembre

17/09/2013

Inserimento socio-lavorativo per sei disabili psichici a Molfetta e Giovinazzo

Borsa lavoro assegnata nell'ambito dei piani sociali di zona.

La Redazione

Reinserire socialmente i disabili mentali stabilizzati in percorsi lavorativi capaci di sviluppare la loro piena autonomia. È questo l'obiettivo della convenzione firmata lo scorso 12 settembre dal Sindaco di Molfetta, Paola Natallcchio, dal Vicesindaco di Giovinazzo, Michele Sollecito e dai rappresentanti del Centro per la salute mentale del distretto Molfetta-Giovinazzo e delle aziende Asm, Multiservizi e Cooperativa Anthropos.

Grazie ai fondi del piano sociale di zona, che vede coinvolti i due Comuni e la Asl, e lo strumento della borsa lavoro, sei pazienti, individuati dagli operatori del Centro per la Salute Mentale, da questa settimana hanno iniziato a lavorare nelle tre aziende. Si tratta di quattro molfettesi e due giovinazzesi. Il contratto avrà la durata di un anno, fatta salva la pausa estiva.

L'inserimento socio lavorativo dei disabili psichici è un'occasione di contrasto al pregiudizio e offre un importante sostegno al paziente e alle famiglie.



Michele Sollecito
GiovinazzoLive.it



Attualità Conferenza stampa

17/09/2013

Il Taxi Sociale si presenta

Alla Sala Consiliare del Comune, i dettagli del progetto che partirà nei prossimi giorni.

La Redazione

Giovedì 19 settembre, alle ore 17.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Ruvo di Puglia (piazza Matteotti 7) sarà presentato il progetto "Taxi Sociale".

INTERVERRANNO:

- Il Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia , Ins. Vito Ottobrini;
- L'Assessore Politiche Sociali ed Educative, Arch. Elisabetta Altamura;
- Il Coordinatore del Settore Politiche Sociali ed Educative, Dott.ssa Grazia Tetone;
- Il Responsabile del Procedimento, Assistente Sociale dott.ssa Bucci Concetta;
- Aziende sponsor del territorio;

- Il rappresentante della società P.M.G. Italia s.p.a.;

- Il Rappresentante legale dell'Organizzazione di Volontariato " Pubblica Assistenza Ruvo Soccorso O.n.l.u.s.", sig. Domenico Cassano.



Il "taxi sociale"

La conferenza stampa servirà a spiegare i dettagli del progetto "Taxi sociale", il servizio avviato grazie alla collaborazione con la P.M.G. Italia S.p.a. e alla sponsorizzazione delle imprese del territorio. [Ruvolive ne aveva già dato anticipazione nei mesi scorsi.](#)

L'obiettivo del progetto "Taxi sociale" è quello di agevolare l'accesso ai servizi socio-sanitari e di utilità sociale per i cittadini soggetti a difficoltà di mobilità.

Il servizio sarà gestito dal Comune di Ruvo, attraverso l'Organizzazione di Volontariato "Pubblica Assistenza Ruvo Soccorso Onlus".



Attualità Valorizzazione del territorio

17/09/2013

“I Colori della natura”. Legambiente di Santeramo propone concorso fotografico per la biodiversità

Il concorso si svolgerà dal 15 settembre alle ore 24 del 15 ottobre 2013. Dal 16 ottobre 2013 tutti gli scatti pervenuti saranno pubblicizzati sulla pagina Facebook del Circolo di Santeramo.

La Redazione

Il Circolo Legambiente di Santeramo in Colle organizza un concorso fotografico dal titolo "I colori della natura", aperto a tutti.

L'intento è di favorire una maggiore presa di coscienza della biodiversità e delle bellezze presenti nel nostro paese. Gli scatti che risulteranno vincitori saranno pubblicati in un calendario.

Sono ammesse al concorso solamente fotografie inedite (ossia realizzate anche prima della data di inizio del concorso, purché non abbiano partecipato ad altri concorsi o pubblicazioni) scattate nel territorio santermano.

Il concorso si svolgerà dal 15 settembre alle ore 24 del 15 ottobre 2013.

La partecipazione è gratuita ed è aperta a concorrenti di tutte le età.

Ogni concorrente potrà partecipare al massimo con due fotografie, da inviare all'indirizzo legambientesanteramo@libero.it, unitamente alla scheda di partecipazione che è possibile scaricare dalla Pagina Facebook di Legambiente Santeramo.

In alternativa, è possibile consegnare un CD con le foto da iscrivere alla gara, unitamente alla scheda di partecipazione, presso la libreria "Libriamo".

Dal 16 ottobre 2013 tutti gli scatti pervenuti saranno pubblicizzati sulla pagina Facebook del Circolo di Santeramo (<https://www.facebook.com/LegambienteSanteramo>).

Risulteranno vincitrici le sei fotografie che il pubblico gradirà di più, secondo il conteggio del "Mi piace", alle ore 24 del 10 novembre 2013. Sono validi ai fini del concorso solamente i "Mi piace" presenti sulla pagina del Circolo Legambiente di Santeramo (sono quindi esclusi quelli relativi a eventuali condivisioni delle immagini). Risulteranno altresì vincitrici ulteriori sei fotografie scelte da una giuria di qualità.

A giudicare le foto in gara una giuria composta dal presidente del Circolo Legambiente di Santeramo in Colle (presidente della giuria); dall'assessore all'Ambiente di Santeramo in Colle; da un rappresentante degli sponsor; un fotografo professionista e da un addetto stampa.

I giurati, il cui responso sarà insindacabile, premieranno le foto che eccelleranno secondo alcuni criteri: rispondenza alla tematica proposta, rappresentatività dell'ambiente santermano, emotività indotta, creatività artistica, qualità tecnica dell'immagine, capacità comunicativa. Il responso della giuria è inappellabile.

Ad ognuno dei vincitori designati, saranno consegnati una copia omaggio del calendario 2014 e una targa ricordo. Il luogo e la data di premiazione saranno pubblicizzati in seguito.

Per altre informazioni sul concorso fotografico è possibile consultare la Pagina Facebook di Legambiente Santeramo.



La locandina del Concorso Fotografico promosso da Legambiente di Santeramo



Ad Andria l'Happening del Volontariato con una mostra dedicata San Giuseppe Moscati il 21 settembre

Aggiunto da Redazione il 2013-09-18

La gratuità prosegue il suo viaggio ed approda ad Andria, sabato 21 settembre, dopo le tappe di Bari e Monopoli nei mesi di giugno e luglio. Sarà questa città ad ospitare, per il sesto anno consecutivo, l'Happening del Volontariato organizzato dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" in collaborazione con il Comune di Andria e la Provincia Bat e con il patrocinio dell'Asl Bat.

Organizzato da: CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"

In collaborazione con: Provincia Baletta-Andria-Trani, Comune di Andria

Con il patrocinio di: Provincia di Andria, Comune di Andria, Asl Bat

laico cioè cristiano
SAN GIUSEPPE MOSCATI
medico

21 > 28 settembre 2013 - ANDRIA
Aula Magna del Liceo Statale "C. Troya"
via Raffaello Sanzio, 1

INVITO MOSTRA

INAUGURAZIONE:
Sabato 21 settembre - ore 10.00
presso l'Aula Magna del Liceo "C. Troya", via Raffaello Sanzio 1, Andria.

Interverranno:
Rosa Franco, *Presidente del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"*
Cesare Riccio, *Nefrologo presso l'ASL di Caserta*

Orari mostra:
mattino: 10.00 > 13.00
pomeriggio: 17.00 > 20.00

Prenotazione visite guidate:
tel. 0883.591751

Mostra realizzata da:
Meeting per l'amicizia fra i popoli
meet

Al centro dell'evento le circa 35 associazioni di volontariato, prevalentemente dell'area nord della ex provincia di Bari, che attraverso la presentazione delle loro attività e la capacità di coinvolgere gli altri racconteranno il valore e il peso del dono nella costruzione di una società che mette al centro l'uomo nella sua integrità e, pertanto, il bene comune. È questo il senso del viaggio itinerante promosso dal Csv "San Nicola" che porta nelle piazze le associazioni di volontariato. "Rigenerare la società partendo dalle risorse che già possiede, gli uomini e le donne che la costituiscono e le innumerevoli associazioni di volontariato che esprimono un impegno attivo, è ciò che può portare ad un cambiamento in questo momento storico pieno di incertezze. Il nostro territorio manifesta una ricchezza di esperienze positive: l'Happening del

Volontariato ne è la dimostrazione" afferma Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola".

Aprirà il programma della giornata il convegno "L'amore della verità: all'origine del volontariato", presso l'Aula Magna del Liceo Statale "C. Troya" (in via Raffaello Sanzio, 1) alle ore 10. Il dottor Cesare Riccio, medico nefrologo presso l'Asl di Caserta, da anni impegnato come volontario con famiglie che versano in condizioni di estremo bisogno, racconterà la sua esperienza di "testimone della gratuità". All'incontro sarà presente il dottor Giuseppe Dimiccoli giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno. Il dottor Riccio, inoltre, introdurrà la mostra "Laico cioè cristiano. San Giuseppe Moscati, medico" che illustrerà la figura di questo medico, professore universitario e scienziato, che visse la sua professione come servizio. La mostra, momento saliente dell'Happening del Volontariato, sarà visitabile presso il Liceo dal 21 al 28 settembre (dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 20) e si avvarrà della collaborazione del Centro Culturale "Giovanni Paolo II" di Canosa, del Centro Culturale di Andria e del Centro Culturale "T.S. Eliot" di Barletta, i cui volontari si organizzeranno in turni per offrire la possibilità ai visitatori di seguire, a orari stabiliti, percorsi organizzati.

L'Happening proseguirà nel pomeriggio, dalle ore 18.00 in Largo XXV Aprile, nei pressi della Villa Comunale: le organizzazioni di volontariato saranno presenti con stand espositivi per promuovere le proprie attività organizzando iniziative ludiche e culturali, per comunicare il significato dell'impegno ai visitatori e stringere nuove alleanze con la città per operare in maniera condivisa.

Concluderà la giornata, dalle ore 21, lo spettacolo musicale della Conturband che festeggerà il volontariato con il suo repertorio musicale originale che va dalla musica dei neri d'America al funk, al jazz, al blues, passando alla samba latino-americana, fino ad arrivare ai travolgenti ritmi balcanici ed ai suoni della tradizionale canzone italiana.

Il prossimo appuntamento sarà a Bari con il Meeting del Volontariato il 23 e 24 novembre.

L'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del Volontariato saranno gratuiti.

Info: Ufficio stampa Csv "San Nicola"

Il Volontariato in festa
sabato 21 SETTEMBRE

Happening del Volontariato 2013 NOI SIAMO QUI

Andria Largo XXV Aprile

Asl.t
www.asl.t.com

Ore 10.00 Convegno
"L'amore della verità: all'origine del volontariato"
Introduce: Rosa Franco
Presidente del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"
Interviene: Cesare Riccio
Medico presso l'Asl di Caserta
Saluto delle Autorità presenti
Aula Magna Liceo Statale "C. Troya" Via Raffaello Sanzio, 1- Andria
A seguire inaugurazione della Mostra
"Laico cioè cristiano. San Giuseppe Moscati, medico"
Apertura al pubblico dal 21 al 28 settembre:
dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00
presso l'Aula Magna del Liceo Statale "C. Troya"
Visita guidata per via prenotazione.

Ore 18.00 Apertura stand
in Largo XXV Aprile (nei pressi della Villa Comunale)

Ore 19.00 Creatività in festa
Spettacoli, Attività dimostrative,
Esibizioni, Giochi
e cura delle associazioni partner.

Ore 21.00 Spettacolo
della "Conturband"

IN COLLABORAZIONE CON:
C.C. "Giovanni Paolo II" di Canosa
C.C. di Andria
C.C. "T.S. Eliot" di Barletta

CON IL CONTRIBUTO DI:
Asl.t
Asl.t

0884-0000217731
www.asl.t.com

DICHIARAZIONI / CRESCONO SOPRATTUTTO LE VOCI SANITÀ, INTERESSI DA MUTUI E CORSI

Più spese, meno erogazioni alle onlus

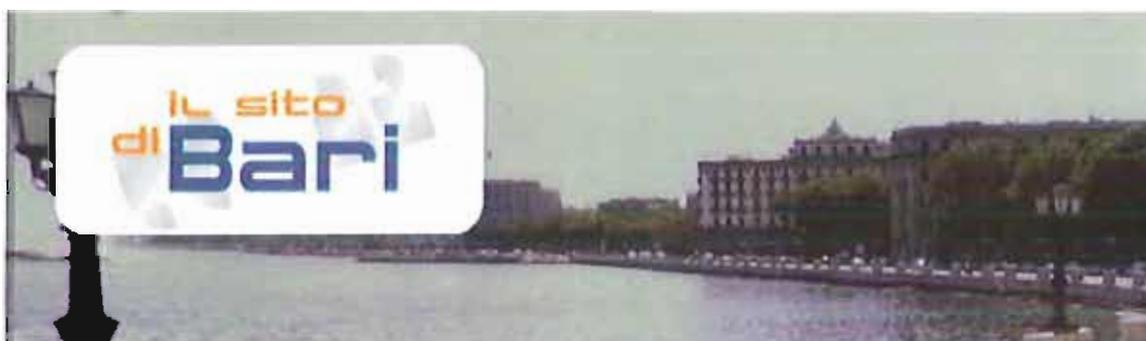
Ciò che aumenta nella dichiarazione sono le spese. Quelle sanitarie, che ammontano a ben 619 milioni di euro (più 9,7%); quelle per interessi da mutui ipotecari sulla prima casa, che "sfondano" quota 315 milioni (più 5,3%); quelle per corsi di istruzione, che superano i cento milioni (più 4%); e quelle per le locazioni pagate da studenti fuori-sede, che vanno oltre i 45 milioni (più 8,3%). Si con-

traggono. Invece, le erogazioni liberali a favore delle onlus (meno 5,5%) e le spese sostenute per le assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni che si fermano a 154 milioni (meno 8,3%).

Segnali positivi per l'edilizia arrivano dalle spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio (agevolazioni al 36 e 50%) e per la riqualificazione energetica degli edifici ("sconto" del 65%), come la sostitu-

zione di impianti di climatizzazione invernale. In dettaglio, 220mila pugliesi hanno "approfittato" delle agevolazioni del 36 e 50%, per un ammontare complessivo di 77 milioni e mezzo di euro (spesa media di 352 euro). Aumentano pure i contribuenti che ricorrono al 55% per la riqualificazione energetica, ma l'ammontare complessivo scende sotto i 25 milioni di euro, per una spesa media di 946 euro. (a.a.)

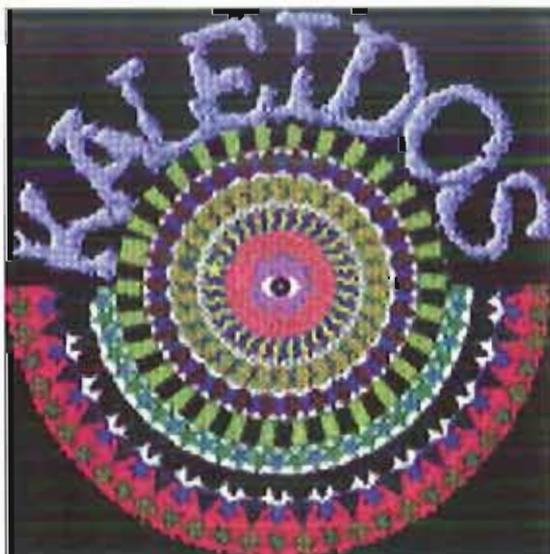




LA PRESENTAZIONE VENERDÌ 20 SETTEMBRE

"Fumetti...da dentro" - Le immagini realizzate dai ragazzi dell'Istituto Penale Minorile "G. Fornelli" di Bari

Mer, 18/09/2013 - 10:40 — Italo Cinquepalmi



La libreria Zaum (Via Cardassi 85/87, Bari) ospita **venerdì 20 settembre alle ore 19.00**, l'associazione **Kaleidos** che presenterà il volume **"Fumetti da dentro"**, una raccolta di illustrazioni e fumetti realizzati dai ragazzi dell'Istituto Penale Minorile "G. Fornelli" di Bari, durante un laboratorio di fumetto e scrittura creativa.

Il progetto è partito a novembre 2012 con l'idea di lavorare sulla possibilità di autoraccontarsi, sull'identità e sulla quotidianità, attraverso uno strumento diverso dalla parola e che possa coniugare essa stessa con un'immagine

di immediatezza intuitiva attraverso una chiave ironica.

Il carcere viene solitamente stereotipato come un luogo cupo e negativo, veicolare i messaggi attraverso l'ironia di un fumetto ha aiutato a "rompere il ghiaccio", ovviando ad un disagio sia da parte di chi è chiamato a raccontare la propria condizione di detenuto, sia da parte degli operatori che si sono confrontati ai ragazzi nel corso del laboratorio.

L'albo rappresenta una raccolta organica di tutto il materiale prodotto, scritto e disegnato, con l'obiettivo di raccontare lo svolgimento del progetto nelle sue varie fasi e rappresentarne i valori fondamentali.



ATTUALITA'

mercoledì, 18 settembre 2013 ore 07:15

Bari, "Fumetti da dentro": dal carcere alla libreria

Il progetto sarà presentato venerdì prossimo nella libreria Zaum

di Redazione Go Bari

Bari - Da dentro le mura di un carcere allo scaffale di una libreria. È il sottotitolo del primo volume realizzato attraverso il percorso laboratoriale-fumettistico proposto dall'**Associazione Kaleidos** e realizzato dai giovani detenuti dell'**Istituto Penale Minorile "G. Fornelli" di Bari**.

"**Fumetti da dentro**" è un progetto iniziato a novembre 2012 con l'idea di lavorare sulla possibilità di autoraccontarsi, sull'identità e sulla quotidianità, attraverso uno strumento diverso dalla parola che riuscisse a coniugare essa stessa con un'immagine di immediatezza intuitiva attraverso una chiave ironica capace di rompere stereotipi e incomunicabilità tra i due mondi - fuori e dentro il carcere.

“FUMETTI... DA DENTRO”, DAL CARCERE MINORILE IN LIBRERIA

Mercoledì 18 Settembre 2013 08:37 Csv "San Nicola" Bari



COMUNICATO STAMPA

VENERDI' 20 settembre ORE 19,00
Libreria Zaum
incontro con l'associazione KALEIDOS
che presenterà
“FUMETTI.....DA DENTRO”



Da dentro... le mura di un carcere allo scaffale di una libreria. La libreria Zaum (Via Cardassi 85/87, Bari) ospita venerdì 20 settembre alle ore 19.00, l'associazione **Kaleidos** che presenterà il volume **"Fumetti da dentro"**, una raccolta di illustrazioni e fumetti realizzati dai ragazzi dell' Istituto Penale Minorile "G. Fornelli" di Bari, durante un laboratorio di fumetto e scrittura creativa.

Il progetto è partito a novembre 2012 con l'idea di lavorare sulla possibilità di autoraccontarsi, sull'identità e sulla quotidianità, attraverso uno strumento diverso dalla parola e che possa coniugare essa stessa con un'immagine di immediatezza intuitiva attraverso una chiave ironica.

Il carcere viene solitamente stereotipato come un luogo cupo e negativo, veicolare i messaggi attraverso l'ironia di un fumetto ha aiutato a "rompere il ghiaccio", oviando ad un disagio sia da parte di chi è chiamato a raccontare la propria condizione di detenuto, sia da parte degli operatori che si sono confrontati ai ragazzi nel corso del laboratorio. L'albo rappresenta una raccolta organica di tutto il materiale prodotto, scritto e disegnato, con l'obiettivo di raccontare lo svolgimento del progetto nelle sue varie fasi e rappresentarne i valori fondamentali.

Interverranno:

Nicola Petruzzelli Direttore I.P.M. N. Fornelli Bari
Flavio Pastore Presidente Associazione Kaleidos
Gianluca Mattia Fumettista Illustratore
Ilaria Schino Educatrice Professionale
Anna Di Maggio Artista Illustratrice

Modera Mariangela Pollonio giornalista Comunicare il Sociale-Corriere del Mezzogiorno



Attualità

Le candidature dovranno essere inviate al Settore Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino della provincia

18/09/2013

Servizio di volontariato internazionale: un'opportunità per i giovani della Bat

Per un periodo compreso tra i 2 e i 12 mesi. Previsti il rimborso delle spese di viaggio al 90% e la copertura completa dei costi di vitto ed alloggio

la redazione

un'opportunità
unica per
entrare in
contatto con
culture diverse
dalla propria e
per acquisire
nuove
competenze e
capacità

Il Settore Politiche del Lavoro e Servizi Attivi al Cittadino della Provincia di Barletta - Andria - Trani promuove il Servizio di Volontariato Europeo, il programma di volontariato internazionale gratuito, finanziato dalla Commissione Europea.



volontariato

Il Servizio consente a tutti i giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni residenti in Europa di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico in Europa, in Africa, Asia o Suda America, per un periodo dal 2 al 12 mesi. Previsti il rimborso delle spese di viaggio al 90% e la copertura completa

dei costi di vitto ed

alloggio. Grazie alla dimensione interculturale ed al suo approccio non formale, il Servizio di Volontariato Europeo è un'opportunità unica per entrare in contatto con culture diverse dalla propria e per acquisire nuove competenze e capacità utili alla propria crescita personale e professionale.

Il Servizio si basa sui seguenti principi: accrescere le proprie competenze attraverso un'esperienza pratica di volontariato all'estero, favorire l'apprendimento di un'altra lingua, sviluppare le capacità di relazione con persone di lingua e cultura diversa, diffondere la tolleranza fra i giovani dell'Unione Europea, promuovere la cittadinanza attiva e sostenere lo sviluppo delle comunità locali.

Saranno proposti progetti in diverse aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale per anziani, disabili ed immigrati, patrimonio culturale, arte, tempo libero, media e comunicazione, protezione ed educazione ambientale, sviluppo rurale e cooperazione allo sviluppo.

E' possibile svolgere il Servizio di Volontariato Europeo in tutti i 27 Paesi Membri dell'Unione Europea, nei Paesi Efta (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati (Turchia e Croazia), nei Paesi dell'Est Europa e Caucaso ed in altri Paesi nel resto del mondo (con tempi e procedure differenti).

Spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, assicurazione sanitaria, corso di lingua e pocket money mensile saranno coperti e finanziati dalla Commissione Europea (al volontario spetta solo un contributo del 10% per le spese di viaggio).

Ai volontari non sarà richiesta alcuna quota di partecipazione, neanche per la candidatura.

Il Servizio si basa su un solido partenariato tra organizzazione di invio (sending organization), ente d'accoglienza (host organization) e volontario.

L'organizzazione d'invio sarà responsabile della preparazione del giovane prima della partenza. S'impegnerà ad informare il candidato riguardo alla modalità di ricerca dei progetti, alla formazione pre-partenza e segue il volontario a distanza durante tutto il suo soggiorno all'estero ed al suo ritorno.

L'organizzazione di accoglienza si incaricherà invece di fornire al volontario internazionale vitto, alloggio, trasporto locale, formazione tecnica e linguistica e tutto il supporto logistico e psicologico necessari. Infine, dovrà far sì che il servizio di volontariato internazionale sia un'autentica esperienza di apprendimento per il giovane.

Il volontario lavorerà cinque giorni su sette per un massimo di 40 ore settimanali e godrà di due giorni di ferie al mese accumulabili. Avrà l'obbligo di partecipare alla formazione pre-partenza, a quella all'arrivo ed a quella a metà percorso, e dovrà rispettare le direttive dell'organizzazione di accoglienza, svolgendo le mansioni previste dal progetto di volontariato internazionale.

Durante il processo di selezione le organizzazioni ospitanti non potranno richiedere il possesso di determinate competenze o di un titolo di studio bensì, solo in casi speciali (debitamente giustificati ed in funzione delle mansioni nelle quali i volontari sono impiegati) sarà consentito selezionare candidati con un'esperienza specifica. Si potrà ad esempio richiedere esperienza nel lavoro con i bambini ma non la laurea in scienze dell'educazione.

Le organizzazioni d'accoglienza non potranno richiedere che i volontari appartengano ad uno specifico gruppo etnico, religioso o abbiano un determinato orientamento sessuale o particolari opinioni politiche.

La Provincia di Barletta - Andria - Trani raccoglierà i moduli allegati, che dovranno essere inviati al Settore Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino, in Piazza San Pio X, 9 76123 Andria (BT) o via mail all'indirizzo politichecomunitarie@provincia.btl.it, per creare un database di possibili interessati a progetti che la Provincia potrà attuare nell'ambito del Servizio di Volontariato Europeo.

Di seguito il link per scaricare il modulo di adesione



Cronaca La novità

18/09/2013

Servizio di Volontariato Europeo, la Provincia raccoglie i moduli di adesione

Rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni

Redazione

Il Settore Politiche del Lavoro e Servizi Attivi al Cittadino della Provincia di Barletta - Andria - Trani promuove il Servizio di Volontariato Europeo, il programma di volontariato internazionale gratuito, finanziato dalla Commissione Europea.

Il Servizio consente a tutti i giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni residenti in Europa di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico in Europa, in Africa, Asia o Suda America, per un periodo dal 2 al 12 mesi. Previsti il rimborso delle spese di viaggio al 90% e la copertura completa dei costi di vitto ed alloggio.

Grazie alla dimensione interculturale ed al suo approccio non formale, il Servizio di Volontariato Europeo è un'opportunità unica per entrare in contatto con culture diverse dalla propria e per acquisire nuove competenze e capacità utili alla propria crescita personale e professionale.



Bandiera dell'Unione Europea.

Il Servizio si basa sui seguenti principi: accrescere le proprie competenze attraverso un'esperienza pratica di volontariato all'estero, favorire l'apprendimento di un'altra lingua, sviluppare le capacità di relazione con persone di lingua e cultura diversa, diffondere la tolleranza fra i giovani dell'Unione Europea, promuovere la cittadinanza attiva e sostenere lo sviluppo delle comunità locali.

Saranno proposti progetti in diverse aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale per anziani, disabili ed immigrati, patrimonio culturale, arte, tempo libero, media e comunicazione, protezione ed educazione ambientale, sviluppo rurale e cooperazione allo sviluppo.

E' possibile svolgere il Servizio di Volontariato Europeo in tutti i 27 Paesi Membri dell'Unione Europea, nei Paesi Efta (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati (Turchia e Croazia), nei Paesi dell'Est Europa e Caucaso ed in altri Paesi nel resto del mondo (con tempi e procedure differenti).

Spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, assicurazione sanitaria, corso di lingua e pocket money mensile saranno coperti e finanziati dalla Commissione Europea (al volontario spetta solo un contributo del 10% per le spese di viaggio).

Al volontario non sarà richiesta alcuna quota di partecipazione, neanche per la candidatura. Il Servizio si basa su un solido partenariato tra organizzazione di invio (sending organization), ente d'accoglienza (host organization) e volontario.

L'organizzazione d'invio sarà responsabile della preparazione del giovane prima della partenza. S'impegnerà ad informare il candidato riguardo alla modalità di ricerca dei progetti, alla formazione pre-partenza e segue il volontario a distanza durante tutto il suo soggiorno all'estero ed al suo ritorno.

L'organizzazione di accoglienza si incaricherà invece di fornire al volontario internazionale vitto, alloggio, trasporto locale, formazione tecnica e linguistica e tutto il supporto logistico e psicologico necessari. Infine, dovrà far sì che il servizio di volontariato internazionale sia un'autentica esperienza di apprendimento per il giovane.

Il volontario lavorerà cinque giorni su sette per un massimo di 40 ore settimanali e godrà di due giorni di ferie al mese accumulabili. Avrà l'obbligo di partecipare alla formazione pre-partenza, a quella all'arrivo ed a quella a metà percorso, e dovrà rispettare le direttive dell'organizzazione di accoglienza, svolgendo le mansioni previste dal progetto di volontariato internazionale.

Durante il processo di selezione le organizzazioni ospitanti non potranno richiedere il possesso di determinate competenze o di un titolo di studio bensì, solo in casi speciali (debitamente giustificati ed in funzione delle mansioni nelle quali i volontari sono impiegati) sarà consentito selezionare candidati con un'esperienza specifica. Si potrà ad esempio richiedere esperienza nel lavoro con i bambini ma non la laurea in scienze dell'educazione.

Le organizzazioni d'accoglienza non potranno richiedere che i volontari appartengano ad uno specifico gruppo etnico, religioso o abbiano un determinato orientamento sessuale o particolari opinioni pubbliche.

La Provincia di Barletta - Andria - Trani raccoglierà i moduli allegati, che dovranno essere inviati al Settore Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino, in Piazza San Pio X, 9 76123 Andria (BT) o via mail all'indirizzo politichecomunitarie@provincia.bt.it, per creare un database di possibili interessi a progetti che la Provincia potrà attuare nell'ambito del Servizio di Volontariato Europeo.



Attualità Associazioni

18/09/2013

Sabato "La Piazza dei bambini": con il gruppo C.a.P. finalmente i bambini al "centro" del paese

Finalmente una serata interamente dedicata ai bambini e ai ragazzi di Cassano, quasi sempre dimenticati dalle istituzioni e dalle aggregazioni locali.

La Redazione

Grazie al gruppo C.a.P. finalmente una serata interamente dedicata ai bambini e ai ragazzi di Cassano, quasi sempre sempre dimenticati dalle istituzioni e dalle aggregazioni locali.

Si comincerà alle ore 18.30 con giochi, animazione e tante sorprese per i più piccoli e, a seguire, intorno alle ore 20.30, film sul grande schermo sempre dedicato ai bambini.

Per tutta la serata pop corn e zucchero filato gratis ai bambini che mostreranno un volantino fra quelli lasciati in giro per il paese dai ragazzi del C.a.P.

In caso di cattivo tempo, la manifestazione si terrà presso l'Oratorio "Santa Maria Assunta".



La "Piazza dei Bambini" a Cassano
Gruppo C.a.P.



Attualità Il convegno

18/09/2013

“Orizzonti” alla fiera del Levante per parlare di “eccedenze alimentari come opportunità”

L'Associazione nata per arginare i disagi delle nuove povertà porterà la sua testimonianza in un convegno organizzato alla Fiera del Levante al quale parteciperanno anche Vendola ed Emiliano

La Redazione

Un primo riconoscimento per l'attività sul territorio dell'Associazione Orizzonti - che ha una sede anche a Corato - sul tema delle nuove povertà e dello "scarto ancora buono" non è tardato ad arrivare.

Il 20 settembre, nel padiglione 18 della Fiera del Levante (Sala Convegni Agrilined) si discuterà di "Eccedenze alimentari come opportunità. La digitalizzazione del processo".

E' questo il tema del convegno organizzato dall'Associazione CibiAMOci Onlus, in programma dalle ore 9.30 alle 12.30.

Agevolare l'utilizzo e la raccolta delle eccedenze alimentari provenienti dall'intera filiera agro-alimentare: è questo lo scopo dell'Associazione presieduta da Andrea Passaro che, come Orizzonti, punta i riflettori su un argomento di cui tanto si sta discutendo ultimamente.

Digitalizzare il processo dello scambio di informazioni in tema di cibo attraverso la digitalizzazione del processo di acquisizione delle informazioni relative alla generazione di disponibilità alimentari che vengono prodotte, trasformate, distribuite o servite, e che per svariate ragioni non vengono vendute o consumate e che di fatto costituiscono

eccedenza alimentare sarà il fulcro del dibattito a cui interverranno numerosi esponenti del mondo politico, economico, sindacale e associativo, tra cui il Governatore della Regione Puglia Nichi Vendola, Il sindaco di Bari Michele Emiliano, l'Assessore al Welfare Regione Puglia Elena Gentile, Giovanni Arrigoni Segretario Generale QUI Foundation.

L'Associazione Orizzonti parla di "emergenza cibo" e circolo virtuoso dello scarto alimentare oramai da diversi anni: dal lontano 2008. Ora Orizzonti Invitata tra le eccellenze del sociale porterà la sua testimonianza frutto di un lavoro "di trincea" quotidiano vissuto proprio tra le nuove povertà nella distribuzione delle eccedenze alimentari e del cibo prossimo alla scadenza ma ancora buono.

Ecco il programma del convegno:

09:30 Saluti istituzionali

Nichi Vendola	Governatore della Regione Puglia
Michele Emiliano	Sindaco di Bari
Fabrizio Nardoni	Assessore Risorse Agroalimentari Regione Puglia
Gabriele Papa Pagliardini	Direttore Area Politiche Sviluppo Rurale Regione Puglia
Ugo Patroni Griffi	Presidente della Fiera del Levante

10:00 Interventi

Andrea Passaro	Presidente Associazione CibiAMOci
Michele D'Agostino	Direttore Ateneo della Cucina Italiana e Presidente Unione Cuochi Regione Puglia
Giovanni Arrigoni	Segretario Generale QUI Foundation Progetto Pasto Buono
Alessandro Del Nero	Vice Presidente Associazione Orizzonti
Fabrizio Politi	Fondatore Social network economico SixthContinent.com
Ruggiero Mennea	Consigliere Regione Puglia
Elena Gentile	Assessore al Welfare Regione Puglia

12,30 Dibattito e conclusioni

Moderatore

Tommy Di Bari Scrittore ed autore televisivo



Orizzonti



Bari - FIERA DEL LEVANTE: GENTILE, ARRIVA IL NUOVO PIANO REGIONALE POLITICHE SOCIALI

18/09/2013

È stato pubblicato ieri sul Bollettino ufficiale Il Piano regionale delle Politiche sociali 2013-2015 già approvato con Delibera di Giunta regionale.

L'obiettivo del terzo Piano regionale è il consolidamento del sistema di servizi sociali e socio-sanitari a livello regionale. "Un consolidamento necessario - commenta l'assessore regionale al Welfare Elena Gentile che stamani a Bari presso la Fiera del Levante ha presentato nel dettaglio il piano regionale - alla luce delle drastiche riduzioni dei trasferimenti del governo alle regioni e del complessivo e grave impoverimento delle nostre famiglie".



Il consolidamento del sistema di welfare regionale e locale passerà, nel prossimo triennio di programmazione, dall'appropriatezza delle prese in carico, dall'integrazione socio-sanitaria, dalla continuità dei servizi storici, ma anche dall'efficiente allocazione delle risorse disponibili. In totale si tratta di oltre 129 milioni di euro tra risorse ordinarie (circa 36 milioni già disponibili per la prima annualità) e fondi aggiuntivi (circa 93,5 milioni di euro - in particolare PAC e fondi FESR per i Buoni Servizi di Conciliazione). Per la prima volta, infatti, i Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali, sono chiamati a definire un quadro triennale di programmazione con una dotazione finanziaria che, in questa fase, dà copertura alla sola prima annualità, avendo anche la Puglia esaurito quel fondo di risorse mal utilizzate tra il 2001 e il 2004 a causa del ritardo nell'attuazione della riforma del welfare locale del governo regionale dell'epoca.

Il nuovo Piano regionale va ad integrarsi con le risorse finanziarie aggiuntive dedicate alle Regioni Obiettivo Convergenza (Piano di Azione e Coesione - Servizi di Cura, Fondo Sviluppo e Coesione - Obiettivi di Servizio, Fondi nazionali per la Carta di Inclusion), per potenziare la dotazione dei Fondi Strutturali UE 2007-2013. L'obiettivo è quello di definire una programmazione unica che consenta di dare copertura all'intero sistema degli obiettivi di servizio, e insieme sia agli obiettivi di gestione corrente che agli investimenti per costruire nuove strutture e nuovi servizi socio-sanitari. Diverse le novità inserite nella nuova programmazione sociale regionale.

Tra tutte, spicca l'introduzione di precisi obiettivi di servizio nell'area del Contrasto delle povertà, con l'obbligo per i Comuni di attivazione in ogni ambito territoriale di un punto di pronto intervento sociale (mensa sociale, alloggio d'emergenza per adulti senza fissa dimora, banco alimentare, sportello sociale) e con la regolamentazione dei contributi economici in casi di indigenza estrema. Questi vanno ad aggiungersi agli Obiettivi di Servizio già introdotti nel 2009. In tutta la Puglia ormai, ci si confronta con un identico paniere di servizi essenziali. Nell'area della povertà si resta, peraltro, in attesa di conoscere le modalità con cui il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali renderà disponibili le risorse 2013 della cosiddetta Carta per l'Inclusione - che già il Comune di Bari sta sperimentando insieme alle altre città metropolitane su fondi 2012.

Sono sei gli assi portanti della programmazione sociale e socio-sanitaria regionale per il triennio 2013-2015: 1) sostenere la rete dei servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi; 2) contrastare le povertà con percorsi di inclusione attiva; 3) promuovere la cultura dell'accoglienza; 4) sostenere la territorialità e tutelare i diritti dei minori; 5) promuovere l'integrazione socio-sanitaria e la presa in carico integrale delle non autosufficienti; 6) prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza. Sono stati riattivati, inoltre, a partire dall'imminente nuovo anno scolastico, i finanziamenti regionali per le attività di integrazione scolastica e di trasporto scolastico per gli alunni disabili che frequentano le scuole medie superiori, di competenza delle Province.

Sul versante della programmazione partecipata, viene introdotto, per la prima volta, il patto di partecipazione, condiviso proprio due giorni fa (workshop in Fiera del Levante del 16 settembre u.s.) con le organizzazioni del Terzo settore pugliesi per impegnare reciprocamente i Comuni e tutte le organizzazioni in ogni fase di vita del Piano Sociale di Zona.

Tra le altre novità, infine, criteri più stringenti sulla composizione dell'Ufficio di Piano, l'organismo tecnico e gestionale della governance a livello locale, e la compartecipazione dei Comuni ai servizi previsti nel Piano sociale di zona. "Ma come ora - conclude l'assessore Gentile - gli Ambiti sono chiamati ad assicurare reali competenze attuative, unica garanzia di risposte concrete offerte alle comunità locali e alla platea dei beneficiari finali. Alle famiglie, ai bambini e ai ragazzi, alle persone più fragili e a rischio di esclusione, ai nostri anziani, dobbiamo guardare sia come persone cui rivolgere attenzioni e cure, sia come opportunità per costruire comunità solidali, contesti urbani connotati da un migliore tessuto sociale e da una migliore qualità della vita".

Di grande importanza la connessione con gli interventi del Piano di Azione e Coesione per i servizi di cura per i bambini e per gli anziani, che prendono il via negli stessi mesi in cui i Comuni costruiscono i Piani Sociali di Zona, e che assegnano complessivamente quasi 170 Meuro (di cui circa 60 Meuro disponibili per la prima annualità) per sostenere la gestione dei nidi e potenziare le reti della domiciliarità integrata.

Infine, il Piano Regionale Politiche Sociali vede la luce dallo stesso Assessorato - che ha ormai unificato le competenze sanitarie e sociali - che è impegnato contemporaneamente nella stesura del DIEF triennale 2013-2015, che ha questa volta un grande ruolo per assegnare risorse concrete e vincoli fermi per il potenziamento dell'assistenza distrettuale e, in essa, delle prestazioni domiciliari integrate, al fine di portare tutti i distretti socio-sanitari a sottoscrivere per la prima volta Accordi di Programma ASL-Comuni per l'ADI e le altre prestazioni per la non autosufficienza.

"Se anche le logiche ministeriali - ha dichiarato l'Assessore Gentile - ci costringono a lavorare con una logica ragionieristica, la nostra attività di programmazione non può essere commissariata, e non può rinunciare a quel potenziamento della sanità territoriale e della capacità di presa in carico delle non autosufficienti e delle cronicità, che non ha più bisogno di ospedali, ma soprattutto di reti efficienti di medici di medicina generale, di reti ADI e di piastre poliambulatoriali complete e di qualità. Per la prima volta auspico che la programmazione sociale possa veramente condizionare la programmazione sanitaria e il prossimo DIEF. In questo modo i cittadini percepiranno meglio il cambiamento."

La prima scadenza per i Comuni è fissata per il 18 novembre, con l'indizione delle conferenze dei servizi per l'approvazione dei rispettivi Piani Sociali di Zona: insomma i più solerti potrebbero approvare il piano di zona già tra la fine di novembre e dicembre. E la Regione da un lato, per le risorse ordinarie, e il Ministero degli interni dall'altro, per le risorse del PAC, potranno cominciare ad erogare le risorse già assegnate a ciascun Ambito territoriale.



Trani ricorda la mancata rappresaglia nazista settant'anni dopo. Questa sera, cerimonia in piazza e spettacolo all'Impero

Mercoledì 18 Settembre 2013



Il 18 settembre 1943, per rappresaglia, dovevano essere fucilati da militari tedeschi cinquanta innocenti cittadini. L'eroica umanità di Giuseppe Pappolla (podestà), Mons. Francesco Patronelli (arcivescovo), Antonio Bassi (segretario politico), nonché il nobile gesto del comandante tedesco Friedrich Kurtz, che rinunciò ad impartire l'ordine, scongiurarono l'eccidio. Per ricordare questo momento, oggi, 18 settembre, alle 18 presso la stele commemorativa in piazza della Repubblica, si svolgerà, alla

presenza di sindaco ed autorità religiose, militari e civili, una cerimonia istituzionale.

Ci auguriamo che, il prossimo anno, la stessa cerimonia si celebri innanzi la lapide, analoga, presente nell'area del santuario della Madonna dell'Apparizione, in via Andria: vi fu collocata l'anno dopo l'evento, dunque nel 1944, e, da allora, è sempre rimasta lì, sconosciuta ai più.

A seguire, alle 20.30 al teatro Impero, ricca serata a cura dell'associazione Auser. Nel programma, la proiezione di un documentario con immagini e testimonianze raccolte sui fatti del '43, momenti musicali e l'esibizione di Stefano Scarpa. Sullo stesso argomento, nei giorni scorsi, sempre l'Auser aveva tenuto una pregevole mostra nel corso del programma dell'Estate tranese.

E siamo arrivati, così, al settantesimo anniversario di quel giorno in cui le truppe tedesche fecero rastrellare, in piazza della Repubblica, cinquanta inermi cittadini tranesi a mo' di rappresaglia in seguito all'uccisione avvenuta il giorno precedente di cinque soldati tedeschi per mano di militari canadesi.

Ma il massacro, alla fine, non avvenne. Quel progetto criminale si tramutò, secondo quanto la storia locale tramanda, in un umano gesto di coscienza e responsabilità che risparmiò la città da una carneficina che pareva ormai sicura.

La fonte principale di dettagli e i protagonisti di quella frenetica trattativa è stato, in particolare, il grande Raffaello Piracci nel suo libro "Accadde a Trani nel '43". Fu lui a porre in risalto che l'ufficiale tedesco a capo di quello che doveva essere il plotone di esecuzione fu indotto a più miti consigli ed infine mosso a compassione dai suoi interlocutori: il podestà Giuseppe Pappolla, l'arcivescovo Mons. Francesco Petronelli, l'ex segretario politico Antonio Bassi.

L'ultimo tassello a questa pagina di storia sarebbe arrivato dall'associazione "Obiettivo Trani" e, segnatamente, da Francesco Pagano, che da una lunga ed accurata ricerca risalì anche al nome dell'ufficiale tedesco: Friedrich Kurtz.

Nel 2005 si tenne una cerimonia in cui furono presenti un soldato superstite, Heino Niehaus, grazie al cui racconto si apprese il nome dell'ufficiale, del quale fu possibile ospitare a Trani il figlio ed il nipote. Erano lì anche tre dei cinquanta ostaggi di quel giorno, gli unici rimasti viventi: Luigi De Filippo, Giuseppe Scandamarro, Ugo Moscatelli.

BARI,FUMETTI.....DA DENTRO

Di [Redazione](#) Il 18 settembre 2013 In [Cultura](#)



Da dentro.....le mura di un carcere allo scaffale di una libreria. È il sottotitolo del primo volume realizzato attraverso il percorso laboratoriale-fumettistico proposto dall'Associazione Kaleidos e realizzato dai giovani detenuti dell'Istituto Penale Minorile "G. Fornelli" di

Bari. Il volume sarà presentato venerdì 20 settembre alle ore 19.00 presso la libreria Zaum (Via Cardassi 85/87, Bari).

"Fumetti da dentro" è un progetto iniziato a novembre 2012 con l'idea di lavorare sulla possibilità di autoraccontarsi, sull'identità e sulla quotidianità, attraverso uno strumento diverso dalla parola che riuscisse a coniugare essa stessa con un'immagine di immediatezza intuitiva attraverso una chiave ironica capace di rompere stereotipi e incomunicabilità tra i due mondi – fuori e dentro il carcere. Il carcere viene solitamente stereotipato come un luogo cupo e negativo, veicolare i messaggi attraverso l'ironia di un fumetto ha aiutato a "rompere il ghiaccio", avviando ad un disagio sia da parte di chi è chiamato a raccontare la propria condizione di detenuto, sia da parte degli operatori che si sono confrontati ai ragazzi nel corso del laboratorio . L'albo rappresenta una raccolta organica di tutto il materiale prodotto, scritto e disegnato, con l'obiettivo di raccontare lo svolgimento del progetto nelle sue varie fasi e rappresentarne i valori fondamentali.

Interverranno: Nicola Petruzzelli Direttore I.P.M. N. Fornelli Bari; Flavio Pastore Presidente Associazione Kaleidos; Gianluca Mattia Fumettista Illustratore; Ilaria Schino Educatrice Professionale; Anna Di Maggio Artista Illustratrice. Modera Mariangela Pollonio giornalista Comunicare il Sociale-Corriere del Mezzogiorno.

ANDRIA, SABATO 'HAPPENING DEL VOLONTARIATO

Di [Relazioni](#) Il 18 settembre 2013 In [Cultura](#)



Sabato 21 settembre il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" organizza ad Andria, in collaborazione con il Comune della città e la Provincia BAT, la sesta edizione dell'Happening del Volontariato: l'iniziativa – nata come una scommessa e divenuta negli anni un appuntamento irrinunciabile e atteso – ha lo scopo di coinvolgere la comunità locale nella vita delle organizzazioni di volontariato, con particolare attenzione per quelle dell'area

nord della ex provincia di Bari.

La giornata è ricca di eventi. Apre il programma il convegno della mattina dal titolo "L'amore della verità: all'origine del volontariato", che si svolgerà presso l'Aula Magna del Liceo Statale "C. Troya" (in via Raffaello Sanzio, 1) alle ore 10 e in cui ci si confronterà con l'esperienza di un "testimone della gratuità". Interverrà il dottor Cesare Riccio, medico nefrologo presso l'Ospedale Civile di Caserta, da anni impegnato come volontario con famiglie che versano in condizioni di estremo bisogno. Il dottor Riccio, oltre che comunicare la sua esperienza – anzi, proprio attraverso di essa – introdurrà la mostra che, sempre in occasione dell'Happening, si terrà presso il Liceo dal 21 al 28 settembre (dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 20) e che presenta la figura di san Giuseppe Moscati (1880-1927), medico, professore universitario e scienziato, che visse la sua professione come risposta a una vocazione. Il CSV "San Nicola" si avvarrà della collaborazione del Centro Culturale "Giovanni Paolo II" di Canosa, del Centro Culturale di Andria e del Centro Culturale "T.S. Eliot" di Barletta, i cui volontari si organizzeranno in turni per offrire la possibilità ai visitatori di seguire, a orari stabiliti, il percorso della mostra.

Le scuole che intendessero visitare la mostra sono pregate di prenotare, per permettere al CSV di organizzare i percorsi guidati, attraverso la scheda scaricabile qui sotto, da compilare e inviare o via mail apromozione@csvbari.com o via fax al numero 080.5669106.

L'Happening prosegue nel pomeriggio del 21 settembre dalle ore 18.00 in Largo XXV Aprile, nei pressi della Villa Comunale, dove le organizzazioni di volontariato saranno presenti con stand espositivi. È il momento della promozione delle associazioni, affidata alla vostra creatività: quando le associazioni diventano protagoniste, aperte all'incontro con la città, promotrici di iniziative ludiche e culturali, allora la forza attrattiva del volontariato esplose in tutta la sua bellezza.

La giornata si chiude alle ore 21 con lo spettacolo serale, caratterizzato dalle note coinvolgenti della Conturband. L'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del Volontariato sono gratuiti.



Andria - VI edizione Happening del Volontariato e mostra San Giuseppe Moscati

19/09/2013

Convegno, mostra, attività delle associazioni di volontariato, spettacolo per la festa della gratuità

SABATO 21 SETTEMBRE 2013, ANDRIA

ore 10.00 - 13.00 Aula Magna del Liceo Statale "Carlo Troya", via Raffaello Sanzio, 1
ore 18.00 - 23.00 Largo XXV Aprile

La gratuità prosegue il suo viaggio ed approda ad Andria, sabato 21 settembre, dopo le tappe di Bari e Monopoli nei mesi di giugno e luglio. Sarà questa città ad ospitare, per il sesto anno consecutivo, l'Happening del Volontariato organizzato dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" in collaborazione con il Comune di Andria e la Provincia Bat e con il patrocinio dell'Asl Bat.

Al centro dell'evento le circa 35 associazioni di volontariato, prevalentemente dell'area nord della ex provincia di Bari, che attraverso la presentazione delle loro attività e la capacità di coinvolgere gli altri racconteranno il valore e il peso del dono nella costruzione di una società che mette al centro l'uomo nella sua integrità e, pertanto, il bene comune. È questo il senso del viaggio itinerante promosso dal Csv "San Nicola" che porta nelle piazze le associazioni di volontariato. "Rigenerare la società partendo dalle risorse che già possiede, gli uomini e le donne che la costituiscono e le innumerevoli associazioni di volontariato che esprimono un impegno attivo, è ciò che può portare ad un cambiamento in questo momento storico pieno di incertezze. Il nostro territorio manifesta una ricchezza di esperienze positive: l'Happening del Volontariato ne è la dimostrazione" afferma Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola".

Aprirà il programma della giornata il convegno "L'amore della verità: all'origine del volontariato", presso l'Aula Magna del Liceo Statale "C. Troya" (in via Raffaello Sanzio, 1) alle ore 10. Il dottor Cesare Riccio, medico nefrologo presso l'Asl di Caserta, da anni impegnato come volontario con famiglie che versano in condizioni di estremo bisogno, racconterà la sua esperienza di "testimone della gratuità". All'incontro sarà presente il dottor Giuseppe Dimiccoli giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno. Il dottor Riccio, inoltre, introdurrà la mostra "Laico cioè cristiano. San Giuseppe Moscati, medico" che illustrerà la figura di questo medico, professore universitario e scienziato, che visse la sua professione come servizio. La mostra, momento saliente dell'Happening del Volontariato, sarà visitabile presso il Liceo dal 21 al 28 settembre (dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 20) e si avvarrà della collaborazione del Centro Culturale "Giovanni Paolo II" di Canosa, del Centro Culturale di Andria e del Centro Culturale "T.S. Eliot" di Barletta, i cui volontari si organizzeranno in turni per offrire la possibilità ai visitatori di seguire, a orari stabiliti, percorsi organizzati.

L'Happening proseguirà nel pomeriggio, dalle ore 18.00 in Largo XXV Aprile, nei pressi della Villa Comunale: le organizzazioni di volontariato saranno presenti con stand espositivi per promuovere le proprie attività organizzando iniziative ludiche e culturali, per comunicare il significato dell'impegno ai visitatori e stringere nuove alleanze con la città per operare in maniera condivisa.

Concluderà la giornata, dalle ore 21, lo spettacolo musicale della Conturband che festeggerà il volontariato con il suo repertorio musicale originale che va dalla musica dei neri d'America al funk, al jazz, al blues, passando alla samba latino-americana, fino ad arrivare ai travolgenti ritmi balcanici ed ai suoni della tradizionale canzone italiana.

Il prossimo appuntamento sarà a Bari con il Meeting del Volontariato il 23 e 24 novembre.

L'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del Volontariato saranno gratuiti.



BARI

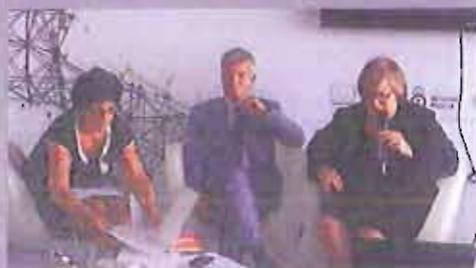
Protesta al Cara: cinquanta immigrati chiedono riesame di pratiche respinte

Una cinquantina di immigrati ospiti del Cara (centro richiedenti asilo) di Bari-Palese ha protestato bloccando per qualche minuto l'ingresso del centro per richiamare l'attenzione delle istituzioni sulla mancata concessione ad alcuni migranti dello status di rifugiato. La manifestazione, pacifica, è stata messa rapidamente sotto controllo senza l'intervento delle forze dell'ordine. I migranti chiedono che la commissione preposta all'esame delle loro posizioni riconsideri le richieste respinte.



PRESENTATO IL PIANO DELLE POLITICHE SOCIALI

Pronti 129 milioni per rilanciare il welfare regionale



«La Regione è attiva, lo Stato faccia la sua parte». Lo ha chiesto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che, parlando a Bari in occasione, nell'ambito della Fiera del Levante, della presentazione del Piano regionale delle politiche sociali 2013-2015, ha parlato delle iniziative messe in campo per contrastare il dramma della povertà che investe le famiglie. «La Regione Puglia» ha reso noto Vendola «mette a disposizione dei comuni pugliesi 129 milioni di euro per far fronte alle esigenze di famiglie, anziani, bambini e persone a rischio». «Con il Piano regionale delle Politiche sociali 2013-2015» ha spiegato «proviamo a contrastare la deriva della povertà». «E intanto» ha aggiunto Vendola «ci rivolgiamo allo Stato perché in una situazione in cui il 25% dei pugliesi è povero, come se ci fosse una città di poveri grande quattro volte Bari, non vogliamo abbandonare nessuno». Nello specifico, mensa sociale, alloggio d'emergenza per adulti senza fissa dimora, banco alimentare, sportello sociale: sono alcune le novità del Piano regionale, illustrato anche dall'assessore regionale al Welfare, Elena Scudicò. Il consolidamento del sistema si realizzerà, è stato rilevato, con l'appropriatezza delle prese in carico, l'integrazione socio-sanitaria, la continuità di servizi storici e l'efficiente allocazione delle risorse.

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

18.30

Gruppo di aiuto per il disagio psicologico dei cardiopatici
Nella sede sociale dell'Associazione AMA CUORE a Bari (in 1^ Università Giacomino Pugliese n.1 - ex scuola media Azzarita, Quartiere San Paolo), riprenderanno gli incontri del gruppo di auto-mutuo-aiuto dell'Associazione, guidati dallo psicologo Nando De Muro, che offrirà supporto a coloro che, affetti da cardiopatie, soffrono di disagio psicologico agevolando il fluire delle emozioni e del confronto.

CITY LIFE

Data:
giovedì 19.09.2013

Estratto da Pagina:
III

Illustrato il piano pugliese delle politiche sociali sino al 2015. In forte aumento gli indigenti Dalla mensa sociale agli alloggi d'emergenza la Regione punta 130 milioni sui nuovi poveri

LA REGIONE investe 130 milioni di euro contro la povertà. E mette in piedi «un catalogo di offerte per qualunque domanda» sottolinea il governatore Nichi Vendola. Insieme con l'assessore al Welfare Elena Gentile, alla Fiera del Levante presenta il piano delle politiche sociali 2013-2015. Tra le novità, l'obbligo per i comuni di attivare in ogni ambito territoriale il «punto di pronto intervento sociale» (mensa, alloggio d'emergenza per adulti senza fissa dimora, banco alimentare, sportello sociale) e di regolamentare l'assegnazione dei contributi economici in casi di indigenza estrema. Per i municipi la prima scadenza è quella del 18 novembre, quando dovranno essere approvati piani sociali di zona, che potrebbero cominciare a essere finanziati già entro dicembre.

C'è poi per la prima volta il patto di partecipazione perché non solo i comuni, ma tutte le organizzazioni del terzo settore e quelle sindacali s'impegnano reciprocamente in ogni fase di vita del piano sociale di zona. Prevista anche la creazione di una cabina di regia regionale per monitorare lo stato dell'arte.

La Gentile e i tecnici dell'assessorato avevano ricordato i risultati positivi conseguiti dal 2005 a oggi: gli asili nido erano 80, sono 420, la disponibilità di posti per i bambini s'impegna a quota 11 mila (erano 2 mila 400); in tutte le province, è presente un hospice per i malati terminali; creati dal nulla 75 centri diurni dove curare il disagio mentale. Fa sa-



“Ci rivolgiamo allo Stato perché non vogliamo abbandonare nessuno”

GOVERNATORE
Il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola ieri era in Fiera

proviano a contrastare la deriva della povertà, la più grande minaccia alla tenuta della democrazia figlia di un processo di smontamento sociale del ceto medio. In una situazione nella quale il 25 per cento dei pugliesi è povero, come se esistesse una città senza nome grande quattro volte Bari, non vogliamo abbandonare nessuno. Il bimbo di una famiglia povera è mille volte povero perché, ad esempio, rischia di non frequentare la scuola dell'obbligo; un anziano povero è mille volte povero perché rischia di rinunciare alle cure a cui ha diritto; un disabile in una famiglia povera rischia di diventare l'oggetto di un abbandono totale. Ecco perché ci giochiamo un pezzo della nostra civiltà e la Regione Puglia per quello che potrà, contrasterà in tutti i modi la deriva della povertà».

per la Gentile: «Vogliamo consolidare il sistema di servizi sociali e sociosanitari. Questo è necessario per le drastiche riduzioni del trasferimento statale e per il complessivo impoverimento delle famiglie».

Vendola rincara la dose: «La Regione è attiva, ma lo Stato faccia la sua parte. Con 130 milioni

I protagonisti



ZANONATO
Il ministro lavora ad una soluzione che permetta di riprendere la produzione



FERRANTE
Il presidente dell'Iva ha assicurato che i lavoratori saranno tutelati



RIVA
Il patron dell'Iva è il principale protagonista dell'inchiesta della procura di Taranto



Data:
giovedì 19.09.2013

IA GAZZETTA DI BARI

Estratto da Pagina:
V

ANDRIA L'INIZIATIVA A CURA DEL SETTORE POLITICHE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA

«Volontario europeo» esperienza formativa a favore dei giovani

● **ANDRIA.** Il Settore Politiche del Lavoro e Servizi Attivi al Cittadino della Provincia di Barletta - Andria - Trani promuove il Servizio di Volontariato Europeo, il programma di volontariato internazionale gratuito, finanziato dalla Commissione Europea. Il Servizio consente a tutti i giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni residenti in Europa di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico in Europa, in Africa, Asia o Suda America, per un periodo dai 2 ai 12 mesi. Previsti il rimborso delle spese di viaggio al 90% e la copertura completa dei costi di vitto ed alloggio.

Grazie alla dimensione interculturale ed al suo approccio non formale, il Servizio di Volontariato Europeo è un'opportunità unica per entrare in contatto con culture diverse dalla propria e per acquisire nuove competenze e capacità utili alla propria crescita personale e professionale.

Il Servizio si basa sui seguenti principi: accrescere le proprie competenze attraverso un'esperienza pratica di volontariato all'estero, favorire l'apprendimento di un'altra lingua, sviluppare le capacità di relazione con persone di lingua e cultura diversa, diffondere la tolleranza fra i giovani dell'Unione Europea, promuovere la cittadinanza attiva e sostenere lo sviluppo delle comunità locali.

Saranno proposti progetti in diverse aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale per anziani, disabili ed immigrati, patrimonio culturale, arte, tempo libero, media e comunicazione, protezione ed educazione ambientale, sviluppo rurale e cooperazione allo sviluppo.

E' possibile svolgere il Servizio di Volontariato Europeo in tutti i 27 Paesi Membri dell'Unione Europea, nei Paesi Efta (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati (Turchia e Croazia), nei Paesi

dell'Est Europa e Caucaso ed in altri Paesi nel resto del mondo (con tempi e procedure differenti).

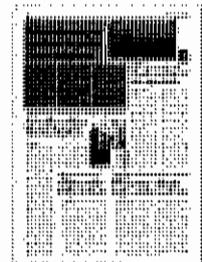
Spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, assicurazione sanitaria, corso di lingua e pocket money mensile saranno coperti e finanziati dalla Commissione Europea (al volontario spetta solo un contributo del 10% per le spese di viaggio).

Ai volontari non sarà richiesta alcuna quota di partecipazione, neanche per la candidatura.

La Provincia di Barletta - Andria - Trani raccoglierà i moduli allegati, che dovranno essere inviati al Settore Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino, in Piazza San Pio X, 9 76123 Andria (BT) o via mail all'indirizzo politichecomunitarie@provincia.bt.it, per creare un database di possibili interessati a progetti che la Provincia potrà attuare nell'ambito del Servizio di Volontariato Europeo.



ANDRIA
La zona di
piazza
Catuma
(foto Calvaresi)



Data:
giovedì 19.09.2013

LA GAZZETTA DI BARI

Estratto da Pagina:
V

ANDRIA SABATO L'AOESIONE DEL MONDO SPORTIVO

Donazione del sangue a Largo Torneo arriva l'autoemoteca

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** L'occasione è l' "Happening del volontariato" ma l'obiettivo è di sensibilizzare sempre di più la città alla donazione del sangue. L'Avis comunale di Andria, infatti, aderisce all'iniziativa organizzata dal Centro Servizi Volontariato San Nicola (Csv) e dal Comune di Andria in programma sabato 21 settembre. A Largo Torneo sarà parcheggiata l'autoemoteca dell'Avis provinciale dalle 8 alle 11, pronta a raccogliere i donatori di sangue di età compresa fra i 18 e i 65 anni che dovranno presentarsi a digiuno ed in buona salute. Il presidente della sezione andriese, Mariagrazia Jannuzzi, invita la cittadinanza a partecipare numerosa all'evento che prevede anche una colazione (caffè e cornetto) per tutti coloro che doneranno sangue. Inoltre, si ricorda che i donatori potranno ricevere gratuitamente un check-up sanitario completo (frutto dell'analisi del sangue) spedito alla propria abitazione nei giorni a seguire.

A promuovere l'iniziativa anche la società sportiva "Nuova dimensione judo". «Vorremmo che Andria si distinguesse in questo - spiega il presidente Donato Cannone -. Abbiamo deciso di aderire alla donazione con tutti i nostri atleti ed i rispettivi parenti. Allo stesso tempo stiamo cercando di coinvolgere altre associazioni sportive. Sport e solidarietà sono strettamente connessi e vorremmo che l'intero mondo sportivo andriese si mobilitasse per sabato».

I dati sulla donazione sono positivi ma l'Avis vuole fare ancora meglio. L'estate ormai in archivio ha fatto registrare un buon numero di donazioni che possono essere ulteriormente incrementate con un'altra raccolta straordinaria organizzata sempre dall'Avis in programma domenica 22 settembre all'ospedale Bonomo di Andria (terzo piano). Si ricorda, infine, che la donazione può essere effettuata ogni giorno sempre al nosocomio andriese. Per chi volesse saperne di più può contattare la sede locale allo 0883/559063, oppure consultare il sito internet www.avisandria.it e può inviare domande alla mail andria.comunale@avis.it





Cronaca

Le candidature dovranno essere inviate al Settore Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino della provincia

19/09/2013

Servizio di volontariato internazionale, un'opportunità per i giovani della Bat

Per un periodo compreso tra i 2 e i 12 mesi. Previsti il rimborso delle spese di viaggio al 90% e la copertura completa dei costi di vitto ed alloggio

La Redazione

Il Settore Politiche del Lavoro e Servizi Attivi al Cittadino della Provincia di Barletta - Andria - Trani promuove il Servizio di Volontariato Europeo, il programma di volontariato internazionale gratuito, finanziato dalla Commissione Europea.

Il Servizio consente a tutti i giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni residenti in Europa di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico in Europa, in Africa, Asia o Sudamerica, per un periodo dal 2 al 12 mesi. Previsti il rimborso delle spese di viaggio al 90% e la copertura completa dei costi di vitto ed alloggio.



Volontariato

Grazie alla dimensione interculturale ed al suo approccio non formale, il Servizio di Volontariato Europeo è un'opportunità unica per entrare in contatto con culture diverse dalla propria e per acquisire nuove competenze e capacità utili alla propria crescita personale e professionale.

Il Servizio si basa sui seguenti principi: accrescere le proprie competenze attraverso un'esperienza pratica di volontariato all'estero, favorire l'apprendimento di un'altra lingua, sviluppare le capacità di relazione con persone di lingua e cultura diversa, diffondere la tolleranza fra i giovani dell'Unione Europea, promuovere la cittadinanza attiva e sostenere lo sviluppo delle comunità locali.

Saranno proposti progetti in diverse aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale per anziani, disabili ed immigrati, patrimonio culturale, arte, tempo libero, media e comunicazione, protezione ed educazione ambientale, sviluppo rurale e cooperazione allo sviluppo.

E' possibile svolgere il Servizio di Volontariato Europeo in tutti i 27 Paesi Membri dell'Unione Europea, nei Paesi Efta (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), nei Paesi candidati (Turchia e Croazia), nei Paesi dell'Est Europa e Caucaso ed in altri Paesi nel resto del mondo (con tempi e procedure differenti).

Spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, assicurazione sanitaria, corso di lingua e pocket money mensile saranno coperti e finanziati dalla Commissione Europea (al volontario spetta solo un contributo del 10% per le spese di viaggio).

Al volontari non sarà richiesta alcuna quota di partecipazione, neanche per la candidatura.

Il Servizio si basa su un solido partenariato tra organizzazione di Invio -sending organization-, ente d'accoglienza -host organization- e volontario.

L'organizzazione d'Invio sarà responsabile della preparazione del giovane prima della partenza. S'impegnerà ad informare il candidato riguardo alla modalità di ricerca dei progetti, alla formazione pre-partenza e segue il volontario a distanza durante tutto il suo soggiorno all'estero ed al suo ritorno.

L'organizzazione di accoglienza si incaricherà invece di fornire al volontario internazionale vitto, alloggio, trasporto locale, formazione tecnica e linguistica e tutto il supporto logistico e psicologico necessari. Infine, dovrà far sì che il servizio di volontariato internazionale sia un'autentica esperienza di apprendimento per il giovane.

Il volontario lavorerà cinque giorni su sette per un massimo di 40 ore settimanali e godrà di due giorni di ferie al mese accumulabili. Avrà l'obbligo di partecipare alla formazione pre-partenza, a quella all'arrivo ed a quella a metà percorso, e dovrà rispettare le direttive dell'organizzazione di accoglienza, svolgendo le mansioni previste dal progetto di volontariato internazionale.

Durante il processo di selezione le organizzazioni ospitanti non potranno richiedere il possesso di determinate competenze o di un titolo di studio bensì, solo in casi speciali (debitamente giustificati ed in funzione delle mansioni nelle quali i volontari sono impiegati) sarà consentito selezionare candidati con un'esperienza specifica. Si potrà ad esempio richiedere esperienza nel lavoro con i bambini ma non la laurea in scienze dell'educazione.

Le organizzazioni d'accoglienza non potranno richiedere che i volontari appartengano ad uno specifico gruppo etnico, religioso o abbiano un determinato orientamento sessuale o particolari opinioni pubbliche.

La Provincia di Barletta - Andria - Trani raccoglierà i moduli allegati, che dovranno essere inviati al Settore Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino, in Piazza San Pio X, 9 76123 Andria (BT) o via mail all'indirizzo politichecomunitarie@provincia.bt.it, per creare un database di possibili interessati a progetti che la Provincia potrà attuare nell'ambito del Servizio di Volontariato Europeo.

Di seguito il link per scaricare il modulo di adesione.



NEL POMERIGGIO AL FORTINO IL PROF. FORNASARI

Domani incontro Intercultura al Socrate

■ Domani, per la sesta giornata europea del dialogo interculturale «Bari dialoga con il mondo»: un'iniziativa che si tiene in tutta Italia. Dalle 9 alle 12, i volontari del centro Intercultura di Bari saranno presenti al liceo classico «Socrate» (via S. Tommaso d'Aquino, 4; foto) per incontrare gli alunni del 3° anno dal titolo «Lingue e linguaggi». Nel pomeriggio, proseguirà dalle 17 nella sala del Fortino con il prof. Alberto Fornasari. Ingresso libero.

CONVERSANO INCONTRO CON DON GIUSEPPE GOFFREDO PER ALZARE LA GUARDIA E AVVIARE AZIONI DI DENUNCIA

Lotta alla criminalità, le associazioni fanno quadrato: «Istituiamo Libera»

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** «Rompere il silenzio, non sottovalutare gli ultimi episodi, aggredire le sacche del disagio, educare le nuove generazioni, fare in modo che i cittadini tornino ad avere fiducia nelle istituzioni, riavvicinando queste alla gente e ai suoi bisogni reali e bloccando in tempo possibili infiltrazioni». Dopo i recenti fatti di cronaca e l'arresto seguito alla sparatoria in villa Garibaldi, una decina tra associazioni, sindacati e cooperative, insieme a tanti giovani e a don Giuseppe Goffredo, vice parroco della Basilica Cattedrale, si sono riunite per alzare la guardia e avviare azioni di denuncia e contrasto. L'incontro si è tenuto nella sede della Cgil in via Mazzini. Presenti i rappresentanti delle associazioni «Demos», «Attivamente», «Dino Lovecchio onlus», Agesci, «Canapuglia», «Libertà è partecipazione», Arci, oltre a cooperativa Itaca e Camera del lavoro, don Giuseppe Goffredo, i consiglieri comunali Francesco Magistà e Gianluigi Rotunno, il dirigente Uil Rino Ranieri, il cooperatore Pasqualino Bonasora.

Si è parlato di una città che comincia a fare i conti con fenomeni come lo spaccio di droga, il racket, l'usura, il gioco d'azzardo, lo sfruttamento della prostituzione, la nuova frontiera dei reati ambientali. Questi gli argomenti sui quali, gli intervenuti, hanno avviato il confronto, manifestando la volontà di non assistere passivamente a questa



LOTTA ALLA CRIMINALITÀ Un momento dell'incontro tra le associazioni

escalation. La prima iniziativa, proposta da Pasqualino Bonasora, è stata la costituzione, da tutti condivisa, del presidio di Libera, l'associazione fondata da don Luigi Ciotti.

«Non bisogna avere paura di esporre i panni sporchi e di parlarne», ha detto don Goffredo. Esposte alle minacce della criminalità, è stato evidenziato, sono soprattutto le attività produttive, mentre le istituzioni devono alzare la guardia contro il rischio di pericolose infiltrazioni. «Per questo - secondo Francesco Innamorato di Demos - sarà necessario coinvolgere artigiani, commercianti, grossi imprenditori». «I cittadini hanno bisogno di un'azione concreta di

denuncia e contrasto», ha aggiunto Gianluigi Rotunno. «Chiederemo - ha annunciato Francesco Magistà - la convocazione di un consiglio comunale monotematico su ordine e sicurezza».

Il primo atto concreto che seguirà a questo incontro sarà la costituzione del presidio Libera. Il nuovo appuntamento è stato fissato per domani, alle 19, nella chiesa di San Rocco. Annunciate le presenze di Angelo Chirico, responsabile del coordinamento provinciale dei presidi Libera, del sindaco Giuseppe Lovascio, di amministratori e consiglieri comunali. Prevista la stesura di una bozza di programma e l'organizzazione di un'iniziativa pubblica.

APPUNTAMENTI

«Spàrano? Bari risponde» iniziative per la legalità

A seguito dell'appello lanciato dal coordinamento Libera Bari, proseguono le iniziative di «Spàrano? Bari risponde. Persone, associazioni e istituzioni contro la criminalità organizzata». Nella libreria Laterza inaugurazione della mostra «La legalità in vetrina»

DOMANI VENERDÌ

«Fumetti da... dentro», presentazione

Dalle 19 presentazione del primo volume «Fumetti da... dentro» alla libreria Zaum in via Cardassi 85/87 a Bari. Percorso laboratoriale fumettistico realizzato all'interno dell'Istituto Penale minorile Fornelli di Bari.

SOLIDARIETÀ

I QUATTRO APPUNTAMENTI

DALLA PARTE DEI PICCOLI

Il debutto con il Patrizia Liquidara Quartet accende i riflettori sull'attività della cooperativa sociale «I bambini di Truffaut»

MUSICA DAL VIVO

Domani sul palco il quintetto neapolitan Power, a seguire la voce barese di Camillorè e gran finale con la cantante inglese Andrey Triana

Aqua Vitae, è di scena l'impegno

Prende oggi il via al teatro Abeliano la rassegna musicale dedicata al volontariato

La musica più vera ha dentro l'anima. Victor Hugo scriveva: «La musica è in tutto. Un inno destino del mondo». Nulla di più semplice che un piccolo festival si trasformi in un'occasione di solidarietà. Laddove la «solidarietà» sia condivisione di un grande progetto d'amore.

Questo il senso di «Aqua Vitae», un programma da oggi al Teatro Abeliano, la rassegna giunta all'ottava edizione promossa da Oltium records ed Effetto notte. Non solo musica, dunque. Non solo grandi nomi del panorama nazionale ed internazionale, ma anche l'impegno di chi, spesso invisibile, si muove nell'aiuto degli altri. Quattro date, ciascuna dedicata a un'associazione, a una causa, a una scommessa.

Questa sera, nel giorno del Patrizia Liquidara quartet, i direttori artistici di «Aqua Vitae» Pasquale Attolico e Francesco Fornarelli accendono i riflettori su «I bambini di Truffaut», una cooperativa sociale che opera da tredici anni in progetti sociali, dal sostegno scolastico al recupero di minorenni segnalati dai Servizi Sociali, dall'alfabetizzazione per gli stranieri a progetti di educazione all'immagine con bambini, adolescenti, adulti e anziani. Utilizzando spesso il linguaggio cinematografico come strumento di



A JAPIGIA Si svolgerà nella nuova sede del Teatro Abeliano a Japigia (accanto) il festival «Aqua Vitae», giunto alla ottava edizione [foto Luca Tur]



aiuto, la coop ha scelto il nome del regista François Truffaut che forse più d'altri ha saputo raccontare il mondo visto dai bambini. Devianza, disagio, emarginazione: da questi ter-

ritori al mondo del sorriso si muove «I bambini di Truffaut» che aderisce al consorzio Meridia e alla Concooperative.

Domani, invece, l'intenso concerto del «Neapolitan power quintet» si associa al messaggio di speranza dell'associazione Alzheimer Bari associata alla Federazione Alzheimer Italia. Nata nel 2002 dall'incontro di un gruppo di familiari e su sollecitazione di Ignazio Schino, giornalista e scrittore pugliese colpito dall'Alzheimer, l'asso-

ciazione è una onlus, riconosciuta dalla Regione Puglia impegnata nel tentativo di potenziare la rete di assistenza sociosanitaria dei pazienti e delle loro famiglie. Sebbene medicina e farmacologia abbiano fatto progressi, la famiglia rimane tuttora il principale e continuativo sostegno per il malato di Alzheimer. L'attività dell'associazione si è andata completando nel tempo e oggi è in grado di stabilire, attorno al paziente e alla famiglia, una rete di sostegno. Di grande spessore, ad esempio, il progetto Amaryllis Caffè, il bar dedicato ai malati di Alzheimer, che ha sede in via Annunziata

130. «Aqua Vitae» dà infine spazio, venerdì 27 settembre a «Vite in ballo», la onlus che opera nella casa di accoglienza «Santa Maria Goretti» di Andria condotta da don Geremia Acri e che apre le braccia a chiunque chiedi cibo o vestiti o un letto sulla testa, a tutte quelle persone che la crisi economica e la società cinica del benessere stanno lentamente togliendo la dignità. «Vite in ballo» lavora 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 nello spirito puro del volontariato cui si prestano studenti, casalinghe, professionisti, giovani impegnati nel servizio civile.

IL CALENDARIO - «Aqua Vitae» prende il via oggi con il Patrizia Liquidara quartet (farà da prologo il concerto della band barese Os Argonautas). Domani il Neapolitan power quintet composto da alcuni mitici musicisti italiani da Agostino Marangone a Joe Amoruso da Gigi De Rienzo ad Antonio Onorato. In apertura Giorgio Morgia, Giacomo Mongelli e Vittorio Gallo. Mercoledì 25 settembre sul palco la barese Camillorè con ospiti Roberto Ottaviano e l'improbabilband di Michele Marzella. Gran finale venerdì 27 con il concerto (per la prima volta in Puglia) della cantante inglese Andrey Triana (in apertura Tuppi B).



Attualità

La crisi economica non spaventa l'associazione sportiva dei disabili
19/09/2013

CUS BARI risponde all'appello dell'HBARI2003

Il presidente Romito: "Il desiderio dei nostri ragazzi è vivere!"

Fabio Lelli

"La squadra di basket in carrozzina dell'hbari2003, anche se non ci sono state risposte concrete alle richieste di aiuto e in particolare da parte delle Istituzioni, il prossimo 20 settembre, sarà in campo per l'inizio della preparazione in vista di un campionato di Serie B di basket in carrozzina sempre in forse per la mancanza di risorse economiche." Lo comunica il presidente dell'HBARI2003 Gianni Romito che esprime la volontà dell'associazione di dimostrare a tutti la propria determinazione a combattere qualsiasi difficoltà.



Foto Squadra
Barilive.it

Dopo il furto subito in passato, un aiuto concreto è stato offerto dal CUS BARI che, nella giornata di venerdì 20 alle 19:30, sarà al Palalaforgia del quartiere San Paolo di Bari

con il suo presidente Renato La Forgia e con alcuni atleti della squadra di basket del CUS per donare all'HBARI2003 i palloni necessari per gli allenamenti.

"Dal 26 settembre alle 18:15 - continua la nota - inizieranno le attività per i ragazzi con disabilità intellettiva-mentale e, in attesa di maggiori attenzioni da parte delle istituzioni (Comune, Provincia Regione) per un'attività che vede coinvolte circa 60 persone con disabilità fisica o psichica, ciascun atleta provvederà in proprio alla messa a punto delle carrozzine su cui contano di disputare il campionato."

Ma il desiderio dell'HBARI2003 è che i propri ragazzi possano avere una vita normale grazie allo sport; infatti il presidente Gianni Romito e tutti i volontari "dedicano spassionatamente il proprio tempo libero a far sì che la riabilitazione fisica e il reinserimento sociale delle persone disabili avvenga in un ambiente vivo e sereno, in mezzo ad altre persone con cui confrontarsi e non dentro tetri centri di riabilitazione in cui oltre a semplici esercizi fisici, ben poco si fa per portare le persone a vivere pienamente la propria esistenza."



Attualità Se ne fa portavoce Vincenzo Santovito della L.A.C.

19/09/2013

Caro Assessore Gentile, ascolti le Associazioni andriesi sulle pene dei malati

L'incontro è previsto per il 3 ottobre alle ore 10, presso il locale nosocomio

la Redazione

Ma i disagi dei cittadini e dei malati avranno anch'essi clamore?

per raccontare il travaglio dei malati andriesi.

A chiedere questo incontro è Vincenzo Santovito, storico esponente della L.A.C. l'indomito Vincenzo Santovito, che sul punto evidenzia come "il 5 aprile scorso, in occasione della visita "a sorpresa" dell'Assessora alla Sanità della Regione Puglia, dott.ssa Elena Gentile, all'Ospedale civile di Andria, ci auguriamo che, la prossima volta, avesse avuto la sensibilità e l'accortezza di ascoltare non solo le belle parole ed i buoni propositi dei politici e dirigenti i quali continuano a far credere che tutto vada bene ma anche i patemi e le sofferenze degli ammalati, soprattutto dei sofferenti che sono fuori dagli ospedali e che non possono curarsi e farsi curare adeguatamente.

In quella occasione giudicammo la visita dell'Assessore positivamente e tutte le inefficienze ed i disservizi rilevati dal massimo e autorevole rappresentante regionale erano minima cosa rispetto alla realtà eppure fecero clamore. Ma i disagi dei cittadini e dei pazienti quando faranno anch'essi clamore?

Sicuramente le storie che si vivono per le strade e negli uffici pubblici fatiscienti non vuole raccontarli più nessuno e i riflettori sono sempre puntati altrove, nelle piazze festeggianti, nelle cerimonie e incontri dove si sorride soltanto, anche se fintamente.

A piangere, invece, sono sempre coloro che quei disservizi li pagano sulla propria pelle e a volte ci scappa anche il piccolo morto.

Apprendiamo dalla stampa locale che la stessa Assessora Gentile tornerà a visitare la nostra bella città e pare verrà a parlare di una storiella vecchia quanto quella di Adamo ed Eva, che ha consentito a tanti politici, novelli e maturi, di fare fior di campagne elettorali e raccattare voti con le pale meccaniche.

Siamo certi che questa volta l'Assessora non si fermerà solo ad ascoltare e dialogare con i sempre presenti massimi esponenti del territorio e che si mostrerà disponibile ad ascoltare anche la voce di chi sopporta veramente i patemi.

Cara Assessora, il 3 ottobre, presso la sala riunioni del nostro Ospedale Bonomo vorremmo poter essere ricevuti e ascoltati per qualche minuto in modo da poterle esprimere il nostro compiacimento per l'attenzione e l'impegno che dedica al nostro territorio e ai sofferenti ma anche poterle esternare una breve, sintetica ma significativa incresciosa situazione di interesse generale e sociale che probabilmente i suoi interlocutori, soprattutto i politici, non Le raccontano fino in fondo, anche perché loro le sofferenze, se le hanno, sanno bene come e dove farsele curare, senza neanche sborsare nulla per i privilegi di cui godono, al contrario di quanto accade per noi umili servitori al servizio degli Enti di Riscossione, costretti a fare lunghe file per pagare, a subire disservizi e discriminazioni a causa di un sistema che avvantaggia solo chi fa parte di una certa elite.

E Santovito prosegue: "Documenti alla mano possiamo affermare senza ombra di dubbio che la Sanità, almeno da queste parti, non funziona o funziona malissimo.

Anche se di liste di attesa si parla sempre meno non perché il problema sia stato risolto o non esista ma perché è scomodo parlarne, noi Le diciamo che il problema c'è ed è ancora gravissimo.

Un aneddoto su tutti è rappresentato dal fatto che dallo scorso mese di luglio fino al 4 settembre scorso non si potevano eseguire esami di routine di sangue e urine; per essere ammessi ad una visita urologica i tempi di attesa erano di quasi sei mesi.

Solo grazie all'intervento del Tribunale dei Diritti del Malato i tempi si sono ristretti notevolmente ma in seguito a quella visita si è resa necessaria una ecografia che è impossibile prenotare senza conoscerne la causa o il motivo e l'unica risposta ricevuta dall'addetta del Cup di Andria è stata di tornare a fine mese per verificare se ci sia o meno la possibilità di essere sottoposto a questo esame.

Mentre gli ammalati, poveri e meno poveri, si aggravano sempre più, succede di ritrovarsi con questo tipo di risposte che demoralizzano ancora più e aumentano le sofferenze fisiche e psicologiche dei malati. Il nostro detto rimane sempre quello: "siamo chiamati ad essere visitati quando siamo già morti e curati quando siamo già sepolti".

Le sembra giusto?"



cup della ASL/Bt ad Andria



Attualità

"Racconteranno il valore e il peso del dono nella costruzione di una società che mette al centro l'uomo nella sua integrità e, pertanto, il bene comune"

19/09/2013

35 Associazioni partecipanti ad Andria all'Happening del Volontariato

Sabato 21 settembre, inizio alle ore 10.00, presso l'Aula Magna del Liceo Statale "Carlo Troya". A seguire, dalle ore 18.00 alle ore 23.00 presso Largo XXV Aprile con gli stand delle Associazioni

la Redazione

La gratuità prosegue il suo viaggio ed approda ad Andria, sabato 21 settembre, dopo le tappe di Bari e Monopoli nei mesi di giugno e luglio.

Sarà infatti la città tanto cara a Federico II di Svevia ad ospitare, per il sesto anno consecutivo, l'Happening del Volontariato organizzato dal Centro di servizio al volontariato "San Nicola" in collaborazione con il Comune di Andria e la Provincia Bat e con il patrocinio dell'Asl Bat.

Al centro dell'evento le circa **35 associazioni di volontariato**, prevalentemente dell'area nord della ex provincia di Bari, che attraverso la presentazione delle loro attività e la capacità di coinvolgere gli altri racconteranno il valore e il peso del dono nella costruzione di una società che mette al centro l'uomo nella sua integrità e, pertanto, il bene comune. È questo il senso del viaggio itinerante promosso dal Csv "San Nicola" che porta nelle piazze le associazioni di volontariato. *"Rigenerare la società partendo dalle risorse che già possiede, gli uomini e le donne che la costituiscono e le innumerevoli associazioni di volontariato che esprimono un impegno attivo, è ciò che può portare ad un cambiamento in questo momento storico pieno di incertezze. Il nostro territorio manifesta una ricchezza di esperienze positive: l'Happening del Volontariato ne è la dimostrazione"* afferma Rosa Franco, presidente del Csv "San Nicola".

Aprirà il programma della giornata il convegno "L'amore della verità: all'origine del volontariato", presso l'Aula Magna del Liceo Statale "C. Troya" (in via Raffaello Sanzio, 1) alle ore 10. Il dottor **Cesare Riccio**, medico nefrologo presso l'Asl di Caserta, da anni impegnato come volontario con famiglie che versano in condizioni di estremo bisogno, racconterà la sua esperienza di **"testimone della gratuità"**. All'incontro sarà presente il dottor **Giuseppe Dimiccoli** giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno. Il dottor Riccio, inoltre, introdurrà la mostra **"Lalco cioè cristiano. San Giuseppe Moscati, medico"** che illustrerà la figura di questo medico, professore universitario e scienziato, che visse la sua professione come servizio. La mostra, momento saliente dell'Happening del Volontariato, sarà visitabile presso il Liceo dal 21 al 28 settembre (dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 20) e si avvarrà della collaborazione del Centro Culturale "Giovanni Paolo II" di Canosa, del Centro Culturale di Andria e del Centro Culturale "T.S. Eliot" di Barletta, i cui volontari si organizzeranno in turni per offrire la possibilità ai visitatori di seguire, a orari stabiliti, percorsi organizzati.

L'Happening proseguirà nel pomeriggio, dalle ore 18.00 in Largo XXV Aprile, nei pressi della Villa Comunale "Giuseppe Marano": le organizzazioni di volontariato saranno presenti con stand espositivi per promuovere le proprie attività organizzando iniziative ludiche e culturali, per comunicare il significato dell'impegno ai visitatori e stringere nuove alleanze con la città per operare in maniera condivisa.

Concluderà la giornata, dalle ore 21, lo spettacolo musicale della **Conturband** che festeggerà il volontariato con il suo repertorio musicale originale che va dalla musica dei neri d'America al funk, al jazz, al blues, passando alla samba latino-americana, fino ad arrivare ai travolgenti ritmi balcanici ed ai suoni della tradizionale canzone italiana.

Il prossimo appuntamento sarà a Bari con il Meeting del Volontariato il 23 e 24 novembre. Ricordiamo che l'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del Volontariato saranno gratuiti.

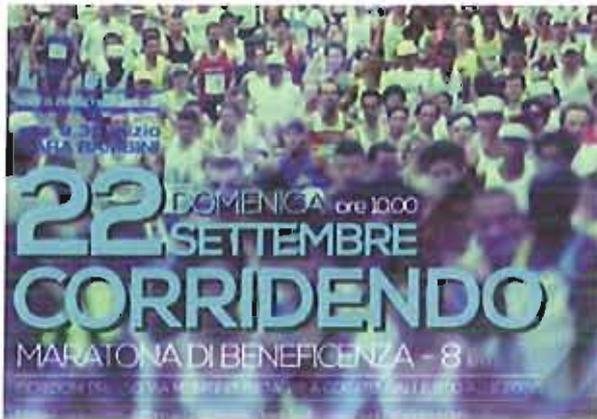
Il Volontariato in festa
sabato 21 SETTEMBRE

Andria
Largo XXV Aprile

il volontariato in festa

CORATO,CORRERE PER BENEFICENZA

Di Redazione Il 19 settembre 2013 In Gossip E Costume



Domenica
22
settembre
avrà luogo
una corsa
podistica di
beneficenza
a favore
della ricerca
sui linfomi

non Hodgkin: la giornata si aprirà alle 9.30 con la partecipazione di un gruppo di bambini che effettuerà un piccolo percorso partendo da Piazza Cesare Battisti – Corato. Seguirà alle ore 10 la manifestazione per adulti lungo un percorso cittadino di circa 8 km (partenza e arrivo in Piazza Cesare Battisti).

Con un contributo di 10 € ai partecipanti della 8km verrà consegnata la maglia di gara e un pacco gara.

Le iscrizioni alla maratona di beneficenza

“corRidendo”,evento organizzato dall’A.P.S. “IL SORRISO DI

ANTONIO”, si possono effettuare sin da ora compilando il

modulo scaricabile al link <http://www.ilsorrisodiantonio.it/documenti/MODULOISCRIZIONE.pdf> e consegnandolo dal

lunedì al venerdì in via Monte di Pietà n.28 dalle 19 alle

20.30. Contestualmente sarà possibile ritirare t-shirt e

pettorale. *Per info contattare i numeri 320 72 70 897 e 333 36 57 860.*



La Cooperativa Sociale Gemma organizza una "Serata Conviviale a km 0 al quadrato"

Aggiunto da Redazione il 2013-09-19



Serata Conviviale a km 0 al quadrato, non è certo il nuovo singolo di questo fine estate 2013, bensì il nuovo evento organizzato al Parco Naturale "L'Altro Villaggio" dalla Cooperativa Sociale Gemma, che si svolgerà il 21 settembre alle pendici del maniero federiciano più importante al mondo.

Forti del successo dell'evento precedente, dove quasi 500 persone si sono alternate ai vari stand, assaporando tutte le prelibatezze della nostra meravigliosa cucina mediterranea, la Cooperativa Gemma vuole riproporre l'evento proprio per dare continuità al progetto e permettere alla stessa di centrare sempre più i propri obiettivi. Infatti l'evento del 26 luglio scorso ha riscosso un forte successo e raccolto fondi, subito investiti nel potenziamento dei servizi della cooperativa stessa, mirando all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, e che permetteranno in seguito di potenziare questo strumento, per donare e ridare dignità e autonomia a

chiunque ne faccia bisogno.

Soprattutto in un periodo di crisi economica e lavorativa come questo, diventa essenziale il lavoro svolto dalle cooperative di tipo B, come la Cooperativa Gemma si fregia di essere proprio al fine di inserire nel mondo del lavoro persone svantaggiate, la cui situazione viene acuita proprio in questi tempi.

Durante la serata, si darà la possibilità a fotografi locali (professionisti e non) di esporre le proprie opere fotografiche che avranno come soggetto sia la Murgia, l'incantevole paesaggio in cui tutto il Tavoliere è immerso, sia i prodotti enogastronomici tipici locali.

Insomma gli ingredienti per non mancare ci sono proprio tutti: ottimo cibo (bruschette, crostini con patè di olive, orecchiette con olive, pomodoro e uva baresana, frutta, dolce e tanto buon vino e sangria), ottima location, arte fotografica...venite a trascorrere con una una magca Serata Conviviale!

Un ringraziamento particolare va alle aziende locali che ci hanno sostenuto, donandoci i loro magnifici prodotti:

- Azienda Agricola D' Avarzo
- Panificio Di Noia, Pane & Olio;
- Centrone, frutta e verdura;
- Azienda vinicola Torrentevo
- Panificio Delizie di Grano
- Hedonia, distribuzione bevande e alimenti
- Panificio Bontà e Fragranza.

Sponsor sociali: Cooperativa Sociale e Trifoglio Farmacia Aduaslo.

Per Informazioni e/o acquisto biglietti contattare i seguenti numeri: 320/3736136 – 328/4644739; oppure potete recarvi presso la Lavanderia Mamagemma, in via Oslo 6 (Traversa di via Bruno Buozzi).

Evento Facebook: <https://www.facebook.com/events/177444042443235/>

Fiera del Levante, l'Associazione "Orizzonti" a convegno sul tema "Eccedenze alimentari come opportunità"

(19 settembre 2013) BARI- Un primo riconoscimento per l'attività sul territorio dell'Associazione Orizzonti sul tema delle nuove povertà e dello "scarto ancora buono" non è tardato ad arrivare. Il 20 settembre, nel padiglione 18 della Fiera del Levante (Sala Convegni Agrimed) si discuterà di "Eccedenze alimentari come opportunità. La digitalizzazione del processo".



È questo il tema del convegno organizzato dall'Associazione CibiAMOCI Onlus, in programma dalle ore 9.30 alle 12.30. Agevolare l'utilizzo e la raccolta delle eccedenze alimentari provenienti dall'intera filiera agro-alimentare, è questo lo scopo dell'Associazione presieduta da Andrea Passaro che, come Orizzonti, punta i riflettori su un argomento di cui tanto si sta discutendo ultimamente.

Digitalizzare il processo dello scambio di informazioni in tema di cibo attraverso la digitalizzazione del processo di acquisizione delle informazioni relative alla generazione di disponibilità alimentari che vengono prodotte, trasformate, distribuite o servite, e che per svariate ragioni non vengono vendute o consumate e che di fatto costituiscono eccedenza alimentare sarà il fulcro del dibattito a cui interverranno numerosi esponenti del mondo politico, economico, sindacale e associativo, tra cui il Governatore della Regione Puglia Nichi Vendola, il sindaco di Bari Michele Emiliano, l'Assessore al Welfare Regione Puglia Elena Gentile, Giovanni Arrigoni Segretario Generale QUI Foundation.

L'Associazione Orizzonti parla di "emergenza cibo" e circolo virtuoso dello scarto alimentare oramai da diversi anni: dal lontano 2008. Ora Orizzonti invitata tra le eccellenze del sociale porterà la sua testimonianza frutto di un lavoro "di trincea" quotidiano vissuto proprio tra le nuove povertà nella distribuzione delle eccedenze alimentari e del cibo prossimo alla scadenza ma ancora buono.

Ecco il programma del convegno:

09:30 Saluti istituzionali

Nichi Vendola Governatore della Regione Puglia

Michele Emiliano Sindaco di Bari

Fabrizio Nardoni Assessore Risorse Agroalimentari Regione Puglia

Gabriele Papa Pagliardini Direttore Area Politiche Sviluppo Rurale Regione Puglia

Ugo Patroni Griffi Presidente della Fiera del Levante

10.00 Interventi

Andrea Passaro Presidente Associazione CIBIAMOCI

Michele D'Agostino Direttore Ateneo della Cucina Italiana e

Presidente Unione Cuochi Regione Puglia

Giovanni Arrigoni Segretario Generale QUI Foundation

Progetto Pasto Buono

Alessandro Del Nero Vice Presidente Associazione Orizzonti

Fabrizio Politi Fondatore Social network economico SixthContinent.com

Ruggiero Menna Consigliere Regione Puglia

Elena Gentile Assessore al Welfare Regione Puglia

12.30 Dibattito e conclusioni

Moderata

Tommy Di Bari Scrittore ed autore televisivo